



Bilancio d'esercizio

al 31 dicembre 2023

FI.R.A. S.P.A.**Bilancio di esercizio al 31-12-2023**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ENZO FERRARI 155 65124 PESCARA (PE)
Codice Fiscale	01230590687
Numero Rea	PE 78008
P.I.	01230590687
Capitale Sociale Euro	5.100.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' Per Azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale (70.22.09)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	REGIONE ABRUZZO
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	567	2.217
7) altre	8.497	-
Totale immobilizzazioni immateriali	9.064	2.217
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	19.524	17.050
4) altri beni	1.161	4.083
Totale immobilizzazioni materiali	20.685	21.133
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	2.530	2.530
Totale partecipazioni	2.530	2.530
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.530	2.530
Totale immobilizzazioni (B)	32.279	25.880
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	-	14.768.846
Totale rimanenze	-	14.768.846
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.996	167.403
Totale crediti verso clienti	96.996	167.403
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.164.308	2.131.476
Totale crediti verso controllanti	8.164.308	2.131.476
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.999	203.593
esigibili oltre l'esercizio successivo	13.545	13.545
Totale crediti tributari	196.544	217.138
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.875.167	4.238.281
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.442.695	27.434.408
Totale crediti verso altri	29.317.862	31.672.689
Totale crediti	37.775.710	34.188.706
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.628.935	5.345.822
3) danaro e valori in cassa	3.512	2.697
Totale disponibilità liquide	8.632.447	5.348.519
Totale attivo circolante (C)	46.408.157	54.306.071
D) Ratei e risconti	21.114	26.522
Totale attivo	46.461.550	54.358.473
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.100.000	5.100.000

IV - Riserva legale	23.440	23.440
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	100.000	100.000
Varie altre riserve	(3) ⁽¹⁾	(2)
Totale altre riserve	99.997	99.998
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(2.772.228)	(2.199.244)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	52.052	(572.984)
Totale patrimonio netto	2.503.261	2.451.210
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	851.148	783.934
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili oltre l'esercizio successivo	881.107	2.643.320
Totale debiti verso banche	881.107	2.643.320
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.342.989	16.498.675
Totale acconti	4.342.989	16.498.675
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.611.077	694.215
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	96.645
Totale debiti verso fornitori	6.611.077	790.860
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.848.667	1.683.530
Totale debiti verso controllanti	3.848.667	1.683.530
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.550	69.419
Totale debiti tributari	41.550	69.419
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.717	26.517
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.717	26.517
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	264.961	220.916
esigibili oltre l'esercizio successivo	26.968.858	29.161.366
Totale altri debiti	27.233.819	29.382.282
Totale debiti	42.999.926	51.094.603
E) Ratei e risconti	107.215	28.726
Totale passivo	46.461.550	54.358.473

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Fondo contributi in conto capitale (art 55 T.U.)		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge n. 576/1975)		
Fondi di accantonamento delle plusvalenze di cui all'art. 2 legge n.168/1992		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione EURO		
Riserva da condono		

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Riserva indisponibile ammortamenti sospesi DL 104/20		
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(3)	(2)
Altre ...		

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.303.567	3.819.886
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(14.768.846)	2.046.439
5) altri ricavi e proventi		
altri	601.102	133.373
Totale altri ricavi e proventi	601.102	133.373
Totale valore della produzione	12.135.823	5.999.698
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.954	4.947
7) per servizi	10.666.095	4.970.792
8) per godimento di beni di terzi	139.540	136.181
9) per il personale		
a) salari e stipendi	953.232	960.787
b) oneri sociali	207.852	201.642
c) trattamento di fine rapporto	80.814	130.949
Totale costi per il personale	1.241.898	1.293.378
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.284	2.377
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.948	12.414
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.232	14.791
14) oneri diversi di gestione	35.982	167.163
Totale costi della produzione	12.098.701	6.587.252
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	37.122	(587.554)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	89.553	95.716
Totale proventi diversi dai precedenti	89.553	95.716
Totale altri proventi finanziari	89.553	95.716
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	69.176	81.146
Totale interessi e altri oneri finanziari	69.176	81.146
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	20.377	14.570
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	57.499	(572.984)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.447	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.447	-
21) Utile (perdita) dell'esercizio	52.052	(572.984)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.052	(572.984)
Imposte sul reddito	5.447	-
Interessi passivi/(attivi)	(20.377)	(14.570)
(Dividendi)	-	3
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	37.122	(587.551)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	161.628	130.949
Ammortamenti delle immobilizzazioni	13.232	14.791
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(6.031)	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	168.829	145.740
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	205.951	(441.811)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	14.768.846	(2.012.039)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	70.407	(20.422)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	5.820.217	427.626
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.408	(1.364)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	78.489	(18.770)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(15.813.769)	2.547.367
Totale variazioni del capitale circolante netto	4.929.598	922.398
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.135.549	480.587
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	20.377	14.569
(Imposte sul reddito pagate)	4.261	(1)
(Utilizzo dei fondi)	(94.414)	233.057
Totale altre rettifiche	(69.776)	247.625
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.065.773	728.212
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.500)	-
Disinvestimenti	-	675
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.131)	-
Disinvestimenti	-	560
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(1.500)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(19.631)	(265)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.762.213)	(1.762.213)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(1)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.762.214)	(1.762.213)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	3.283.928	(1.034.266)

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.345.822	-
Danaro e valori in cassa	2.697	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.348.519	-
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	8.628.935	5.345.822
Danaro e valori in cassa	3.512	2.697
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	8.632.447	5.348.519

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Ai sensi dell'art. 2425-ter del Codice Civile, dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio corrente e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento, comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 52.052.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità. Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi dell'art. 2423, comma 2, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del Codice Civile, di seguito si forniscono le necessarie informazioni complementari richieste da specifiche disposizioni di legge per la rappresentazione veritiera e corretta.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, si evidenzia che non sono stati rispettati i seguenti obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, in quanto la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

I criteri con i quali è stata data attuazione alla suddetta disposizione sono di seguito illustrati.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 6, del Codice Civile, si evidenzia che il bilancio dell'esercizio chiuso è redatto in unità di euro, senza cifre decimali; le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di contabilità. Sono state rispettate le clausole generali di redazione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i principi di redazione del bilancio (art. 2423-bis del Codice Civile) ed i criteri di valutazione previsti per le singole voci (art. 2426 del Codice Civile).

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono riconducibili sostanzialmente al completamento dell'operazione di fusione per incorporazione della società Abruzzo Sviluppo in Fi.R.A. Spa. La fusione si è perfezionata con atto Notarile in data 16/12/2022 registrato in Pescara il 23/12/2022. Gli effetti giuridici della fusione sono decorsi, ai sensi dell'art. 2504 bis del cc dal primo giorno del mese successivo alla data in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 ovvero dal 1° gennaio 2023.

Quanto agli effetti contabili, questi sono decorsi dal 1° gennaio 2022 come disposto dall'art. 2501-ter comma 1 numero 6 del cc (imputazione a bilancio delle operazioni delle società partecipanti alla fusione), ossia dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante, nel corso del quale si è perfezionata la Fusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2504 bis comma 2 c.c.. A partire da tale data, pertanto, le operazioni della Società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante; anche gli effetti fiscali (art.172, comma nono, D.P.R. 22dicembre 1986 n.917) sono decorsi dal primo giorno dell'esercizio sociale della stessa Società incorporante nel corso del quale si sono verificati gli effetti della fusione. La ex Abruzzo Sviluppo, nel rilevare la corretta imputazione dei ricavi in termini di competenza economica, per prestazioni di servizio relative a commesse ultrannuali, utilizzava le variazioni dei lavori in corso su ordinazione con la tecnica delle rimanenze. La quota del ricavo di competenza economica dell'esercizio era data dalla variazione delle rimanenze

ovvero dalla differenza tra il valore delle rimanenze finali e il valore delle rimanenze iniziali. Il valore delle rimanenze iniziali non è altro che il totale del valore delle attività svolte dalla sottoscrizione di quella commessa alla data di chiusura dell'esercizio precedente. Il valore delle rimanenze finali è dato invece dalla somma delle rimanenze iniziali e il valore delle attività svolte nell'esercizio, in modo da valorizzare la quota di ricavo di competenza dell'anno. Nel caso di completamento delle attività e scadenza convenzione, nello stesso anno a fine esercizio il valore si contabilizzerà nella voce di Ricavo della commessa, anziché a Rimanenza finale in corso, e il valore delle rimanenze iniziali si confronterà con il relativo ricavo. Se nell'anno di completamento della commessa la rimanenza iniziale risulta maggiore del ricavo finale si registrerà un impatto negativo sul risultato di esercizio dovuta ad un mancato riconoscimento delle attività svolte. Nel caso in cui il ricavo risulti maggiore del valore delle rimanenze iniziali si registrerà un impatto positivo sul risultato di esercizio. Nel caso di attività o di spese non riconosciute dalla committente successivamente alla chiusura dell'esercizio si procederà alla rettifica del valore della relativa rimanenza iniziale iscritta in bilancio.

La fusione si è concretizzata il 1° gennaio 2023 con gli effetti contabili retrodatati al 1° gennaio 2022, pertanto, visti i tempi stretti per l'approvazione del Bilancio 2022 si era ritenuto di non apportare alcuna modifica ai criteri di redazione ma di rinviare le eventuali considerazioni al successivo esercizio 2023 vista anche la concomitante conclusione della maggior parte delle Convenzioni in essere. Ciò ha comportato per gli uffici amministrativi, la necessità di attendere le risultanze degli uffici gestionali al fine di garantire la relativa quadratura tra i dati amministrativi e quelli gestionali. Contestualmente si è provveduto all'invio delle rendicontazioni dei costi di gestione ai vari dipartimenti Regionali al fine di vedersi riconosciuti i corrispondenti ricavi di competenza e l'elegibilità delle spese effettuate.

Tale attività di ricognizione ha comportato il differimento dei termini di approvazione del bilancio.

Attività svolte

La Finanziaria Regionale Abruzzese S.p.A. – FiRA SpA - è la Finanziaria Regionale, istituita con L. R. 87 del 11 dicembre 1987, e sviluppatasi per iniziativa della Regione Abruzzo e di primari istituti di credito. Successivamente con legge di riforma n° 59 del 30/11/2017 la FiRA si è trasformata in *società in house providing* alla Regione Abruzzo, nonché, di recente, è stata sottoposta al procedimento di fusione per incorporazione di Abruzzo Sviluppo (anch'essa società in house della Regione Abruzzo con legge regionale n. 11 del 1 marzo 1995), in attuazione della legge regionale n. 22 del 22/08/2022. L'operato di FiRA è volto a sostenere lo sviluppo economico, sociale e territoriale della Regione attraverso la promozione ed il sostegno di iniziative economicamente valide e coerenti con la programmazione regionale.

I fini istituzionali di FiRA SpA sono quelli di favorire la crescita delle piccole e medie imprese che operano nella Regione facilitandone l'accesso al credito, supportare progetti di investimento territoriale attuati da soggetti pubblici o privati e finalizzati al miglioramento dei servizi alle imprese, alla qualificazione delle strutture di servizio nei settori dell'industria, del commercio, del turismo, del lavoro, dei trasporti, dell'ambiente, dell'energia e favorire le relazioni istituzionali ed imprenditoriali con paesi terzi attraverso la partecipazione a progetti internazionali.

FiRA, sin dalla sua costituzione, ha svolto un ruolo strategico per l'economia regionale abruzzese, avendo gestito significative iniziative finalizzate allo sviluppo del tessuto finanziario e produttivo locale. Erogare agevolazioni in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Eventuale appartenenza a un gruppo

La Società non appartiene ad alcun gruppo. La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo, secondo quanto disposto dagli articoli 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile in quanto soggetta al controllo analogo esercitato dallo stesso ente trattandosi di società c.d. *in house*.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti.

L'Assemblea dei Soci, lo scorso 7 luglio, ha approvato il Bilancio d'esercizio 2022, la relazione sul governo societario e l'analisi degli scostamenti tra il Bilancio consuntivo e il Budget dell'esercizio 2022. Conformemente al calendario di cui alla DGR 109/2017 e ss.mm.ii., in data 31 luglio, FiRA ha trasmesso alla Regione Abruzzo il Budget 2023 con il relativo Piano Programma 2024 – 2026. In entrambi i documenti è stato evidenziato come il risultato del Budget 2023 sarebbe stato positivo solo se ci fossero stati nuovi e consistenti affidamenti. Nel corso del secondo semestre dell'esercizio 2023 sono state attivate delle relazioni tra gli uffici della scrivente Società e i vari dipartimenti della Regione Abruzzo fino ad addivenire a nuovi fatti concludenti quali: la sottoscrizione delle convenzioni relative allo scorrimento dei programmi 2018-2020 e al IX bando della LR 77/00, il completamento dell'azione 3.5.1 Fristart, l'accordo di finanziamento a valere sulla LR 46/2023 in materia di agricoltura, le convenzioni relative all'Assistenza Tecnica, nonché la previsione della sottoscrizione di un accordo quadro con la Giunta Regionale che dia seguito a quanto già disposto dalla LR 22/22.

Alla luce dei nuovi fatti intervenuti, è stato presentato l'aggiornamento del Budget 2023 e del Piano Programma 2024-26 che evidenzia come sarà possibile raggiungere l'equilibrio economico/finanziario nonché il ripristino del Patrimonio Netto, evitando quanto previsto all'art 2446 del CC e il documento è stato approvato dalla Giunta Regionale con DGR n° 184 del 8 marzo 2024.

La realizzazione delle azioni previste ha consentito di chiudere il presente bilancio in linea con le attese del Budget 2023.

Per la realizzazione dell'intero Piano Programma occorrerà, come sopra evidenziato, la sottoscrizione dell'accordo quadro per l'affidamento delle attività di supporto istruttorio e delle attività di pagamento nella realizzazione di progetti del PR FESR Abruzzo 2021-2027 e del PR 2021-2027.

Criteri di formazione

Nella costruzione del bilancio le voci dell'attivo dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre quelle del passivo sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro o oltre l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità di fatto, basata su previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro (in unità di Euro).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, sulla base del presupposto che il socio Regione Abruzzo ha provveduto all'acquisizione delle quote azionarie di minoranza fino al raggiungimento dell'intero capitale sociale al fine di configurare FiRA quale società in-house, riconoscendole un importante ruolo strategico per l'economia regionale. Il passaggio in-house è funzionale alla gestione in affidamento diretto di programmi europei e leggi regionali.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza sono stati derogati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione, comprensivo dei costi accessori, al netto delle quote di ammortamento stanziato in ogni esercizio in relazione alle residue possibilità di utilizzazione delle stesse immobilizzazioni. Si segnala in particolare che non sono stati iscritti costi di impianto e di ampliamento e che non risulta iscritto alcun valore a titolo di avviamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte con il consenso del Collegio Sindacale.

I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni applicando l'aliquota di ammortamento pari al 20%

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Impianti e macchinari	20%
Attrezzature	15%
Altri beni	10%
Mobili e arredi	12%
Macchine Elettroniche	20%

Le macchine d'ufficio elettroniche acquistate per specifiche commesse, sono ammortizzate con una aliquota annua proporzionale alla durata dell'attività prevista nella convenzione di riferimento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nella valutazione dei crediti in quanto gli effetti dell'applicazione del predetto criterio si considerano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

L'attualizzazione dei debiti non è stata effettuata per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio in quanto si riferiscono a quote di costo o di proventi comuni a più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria,

adottando, ove necessario, le opportune variazioni. I ratei costituiscono, in particolare, quote di proventi (se attivi) o costi (se passivi) di competenza dell'esercizio che avranno la loro manifestazione finanziaria in esercizi successivi. I risconti costituiscono quote di costi (se attivi) o proventi (se passivi) sostenuti o percepiti nell'esercizio in chiusura, di competenza di esercizi successivi. Con la tecnica dei risconti, l'imposta sostitutiva sui mutui è stata imputata all'esercizio in funzione del periodo di ammortamento del mutuo al quale si riferisce.

Rimanenze magazzino

Nel solo esercizio 2022 sono state introdotte nel Bilancio di FiRA, le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione per via della fusione con la Società incorporante che utilizzava la tecnica delle rimanenze di magazzino per contabilizzare i ricavi di competenza dei servizi complessi con durata pluriennale, valutandole ai sensi dell'art 2426 CC c 11 ovvero *i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.*

Nel corso del 2023, la maggior parte delle commesse hanno trovato la loro conclusione per tanto le rimanenze finali sono azzerate a beneficio dell'iscrizione a ricavo del compenso di ciascuna specifica commessa.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Sono iscritte al costo di acquisto e svalutate laddove le società partecipate manifestino perdite di valore che siano ritenute durevoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote intervenute nel corso dell'esercizio.

Nel conto economico sono comprese anche le sanzioni pecuniarie e gli interessi maturati attinenti ad eventi dell'esercizio (ad esempio, ritardato versamento delle imposte ed altre irregolarità).

Sono inoltre state considerate, in quanto imposte relative a esercizi precedenti, le imposte che derivano da iscrizioni a ruolo, avvisi di liquidazione, avvisi di pagamento, avvisi di accertamento e di rettifica ed altre situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi delle prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non risultano presente impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale.

Non sono presenti garanzie prestate dalla società nei confronti di soggetti terzi.

Nota integrativa, attivo

Di seguito viene analizzato l'attivo del bilancio d'esercizio, con evidenza ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, delle variazioni intervenute nella consistenza delle altre voci dell'attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a software e a lavori di manutenzione straordinaria eseguiti nei locali della sede, nei locali adibiti al coworking di Firastation e negli uffici della società incorporata Abruzzo Sviluppo. La variazione intervenuta nell'esercizio è relativa all'incremento per lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile.

Nel corso dell'esercizio, non sono stati effettuati ulteriori acquisti. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce la relativa variazione.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	286.310	318.023	604.333
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	284.093	318.023	602.116
Valore di bilancio	2.217	-	2.217
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	9.131	9.131
Ammortamento dell'esercizio	1.650	634	2.284
Totale variazioni	(1.650)	8.497	6.847
Valore di fine esercizio			
Costo	286.309	327.154	613.463
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	285.742	318.657	604.399
Valore di bilancio	567	8.497	9.064

Immobilizzazioni materiali

Di seguito vengono analizzate le immobilizzazioni materiali.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
20.685	21.133	(448)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 2) del Codice Civile, nel seguente prospetto vengono esposti i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo, le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni avvenuti nell'esercizio, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio e il totale delle rivalutazioni riguardanti le immobilizzazioni esistenti alla chiusura dell'esercizio.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	458.758	12.256	228.851	699.865
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	441.708	12.256	224.768	678.732
Valore di bilancio	17.050	-	4.083	21.133
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	10.500	-	-	10.500
Ammortamento dell'esercizio	8.026	-	2.922	10.948
Totale variazioni	2.474	-	(2.922)	(448)
Valore di fine esercizio				
Costo	469.258	12.256	228.851	710.365
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	449.734	12.256	227.690	689.680
Valore di bilancio	19.524	-	1.161	20.685

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a impianti generici, attrezzature, mobili e arredi e macchine elettroniche d'ufficio. Le variazioni intervenute nell'esercizio sono relative all'incremento dei saldi da fusione della società incorporata Abruzzo Sviluppo, da nuovi acquisti e dagli ammortamenti d'esercizio. Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione.

A seguito del processo di dismissione delle partecipazioni istituzionali che ha avuto inizio nel 2019 con l'approvazione dello specifico regolamento di acquisizione e dismissioni delle partecipate (DGR 306/2019) al 31 dicembre 2023 le uniche partecipazioni attive sono quelle di TERRE PESCARESI e Associazione MATCH 4.0 (Digital Innovation Hub).

Complessivamente, le partecipazioni detenute ammontano a € 2.530.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.530	2.530	

Sono inoltre possedute per conto della Regione Abruzzo e, per il suo tramite, dell'Unione Europea, le seguenti partecipazioni:

- Progetto relativo al Fondo di Rotazione per il capitale di rischio per le piccole nuove imprese innovative - Attività I.2.2 POR FESR 2007-2013 denominato Startup-Starthope;
- Progetto denominato PMI – Programma di iniziative Comunitarie PMI per il periodo 1994-1996, sottoprogramma 3.1.2. Misura 7.2 – Azione A Misura 7.9 sub azione B1 – Costituzione di un fondo di capitale di rischio.

Sono detenute in percentuale del Capitale Sociale di ciascuna società partecipata nella misura massima del 45% per il primo intervento e del 25% per il secondo.

Sin dal Bilancio 2015 dette partecipazioni trovano iscrizione tra i conti d'ordine.

Di seguito è riportato l'elenco delle start-up per le quali risulta ancora in essere la partecipazione:

Data di sottoscrizione partecipazione	Ragione sociale	Capitale Sociale 31/12 /2023	Quota Capitale FiRA 31/12 /2023	Sovrapprezzo	Costo partecipazione 31/12 /2023
18/07/2014	Jamgle Srl in liquidazione	22.788	7.500	492.500	500.000
12/02/2015	MilkyWay srl in liquidazione	75.525	17.813	482.188	500.000
23/04/2015	AD2014 srl in liquidazione	16.925	5.069	444.931	450.000
14/05/2015	Quick Srl in liquidazione	16.200	3.600	296.400	300.000
30/07/2015	Madai Italia srl in liquidazione	15.769	5.769	744.231	750.000
30/07/2015	Skipassgo srl in liquidazione	13.846	3.846	265.449	269.295
01/09/2015	Eatness srl in liquidazione	20.000	8.333	491.667	500.000
27/07/2016	Umuve srl in liquidazione	32.070	11.662	388.338	400.000
01/08/2016	Kjaro srl in liquidazione	100.000	33.333	216.667	250.000
18/12/2014	Lookcast srl in liquidazione	19.390	7.000	693.000	700.000
07/10/2016	Intertwine in liquidazione	14.444	3.333	296.667	300.000
20/07/2016	Allinmobile in fallimento	16.250	2.500	197.500	200.000
03/08/2016	Elastone srl in liquidazione	150.000	64.286	685.714	750.000
04/06/2015	QubeOS srl in liquidazione	16.000	6.000	594.000	600.000
17/10/2016	PlayAgenda srl in liquidazione	14.364	3.636	196.364	200.000
15/05/2014	AppTripper Srl	21.135	6.916	493.085	500.000
03/09/2015	CTExpertise srl	18.400	4.200	121.800	126.000
15/09/2016	Abrex srl	14.058	2.899	197.101	200.000
22/09/2016	Apio srl	10.000	3.500	346.500	350.000
22/09/2016	Farm4Trade srl	59.524	9.524	190.476	200.000
27/09/2016	Is.plus srl	37.366	7.366	267.634	275.000
28/09/2016	Dante Labs srl	12.676	2.113	147.887	150.000
28/09/2016	Altaii Italia srl	12.500	2.500	197.500	200.000
05/10/2016	Wiski srl	25.243	7.767	392.233	400.000
13/10/2016	Life Meter srl	16.667	6.667	393.333	400.000
	Totale	771.138	237.130	9.233.165	9.470.295

Di seguito di evidenziano le partecipazioni dismesse nell'esercizio (Exit):

Data dismissione	Società	Importo dismissione	Importo Versato	Modalità "exit"
17/03/2023	Oncoxx Biotech Srl	1.162.056	1.162.056	cessione a terzi
	Totale	1.162.056	1.162.056	

Nel corso del 2024 le partecipazioni del Programma Startup-Starthope saranno tutte in corso di dismissione come da patti parasociali sottoscritti al momento dell'investimento ad eccezione di quelle in liquidazione che seguono un diverso iter *ex lege*.

Di seguito è fornito l'elenco delle Società acquisite nell'ambito del progetto PMI e il costo sostenuto a fronte delle stesse:

Società	Quota di partecipazione	Quota % di partecipazione Fira	Stato
PICCHIO S.P.A.	232.406	16,19%	attiva
Costruzioni e partecipazioni finanz. - COPARFIN S. P.A.	129.114	20,70%	concordato preventivo
PLASTI SUD S.R.L.	129.114	17,86%	procedura fallimentare
P.D.A. COMMERCIALE SRL In Liquidazione	129.114	25,00%	procedura fallimentare
DELTA SOLUZIONI (DANIELE S.R.L.) In Liquidazione	25.771	24,95%	in liquidazione
Totale	645.519		

Non sussistono i presupposti per la svalutazione di alcuna delle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si evidenziano le movimentazioni delle partecipazioni nel corso dell'esercizio.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.364	5.364
Svalutazioni	2.834	2.834
Valore di bilancio	2.530	2.530
Valore di fine esercizio		
Costo	5.364	5.364
Svalutazioni	2.834	2.834
Valore di bilancio	2.530	2.530

La partecipazione in Gesteco Srl è stata svalutata in esercizio precedenti ed è stornata dal relativo fondo svalutazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Per quanto concerne la contabilizzazione dei ricavi di competenza dell'esercizio 2023 scaturenti da contratti acquisiti con la Società incorporata, avendo trovato conclusione la maggior parte delle commesse per cui era utilizzata la tecnica di contabilizzazione delle rimanenze di magazzino, nel presente esercizio le rimanenze finali sono azzerate a beneficio dell'iscrizione a ricavo del compenso di ciascuna specifica commessa.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
	14.768.846	(14.768.846)

Con la stipula dei nuovi contratti e degli addendum relativi alle stesse poste per cui l'incorporata rilevava la competenza economica mediante la tecnica delle rimanenze, si utilizzerà l'imputazione dei ricavi per competenza dell'esercizio in modo da uniformare il criterio con le attività dell'incorporante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Lavori in corso su ordinazione	14.768.846	(14.768.846)
Totale rimanenze	14.768.846	(14.768.846)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono analizzati i crediti iscritti nell'attivo circolante in termini di variazione e scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	167.403	(70.407)	96.996	96.996	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.131.476	6.032.832	8.164.308	8.164.308	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	217.138	(20.594)	196.544	182.999	13.545
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	31.672.689	(2.354.827)	29.317.862	2.875.167	26.442.695
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	34.188.706	3.587.004	37.775.710	11.319.470	26.456.240

Crediti verso clienti e crediti verso controllanti

Nella tabella che segue sono dettagliati i crediti verso clienti.

Crediti v/ clienti	2023
Clienti privati	51.504
Clienti PA diversi dalla Controllante	50.810
Fondo Rischi su crediti verso clientela PA	(14.843)
FATTURE DA EMETTERE clientela privata	7.805
FATTURE DA EMETTERE P.A.	1.720

Crediti v/ clienti	2023
Total Crediti V/Clienti	96.996

Di seguito la distinzione dei crediti per fatture emesse, dei crediti per fatture da emettere e altri crediti suddivisi per crediti vantati nei confronti della controllante e crediti verso altri Clienti.

Crediti v/ Controllante	2023	2022	Variazioni
CLIENTI (controllante)	495.777	825.627	(329.850)
FATTURE DA EMETTERE v/controlante	7.246.797	1.183.176	6.063.621
CREDITI x TRASFER. FONDI Reg. Abr.	390.000		390.000
CREDITI x RIMBORSO PROGETTO SPEEDY	0	78.689	(78.689)
CREDITI VERSO REGIONE FIN.TO Idxxx	27.905	27.905	0
Regione Abruzzo C/Otremed	3.829	3.829	0
Totale crediti v/Controllante	8.164.308	2.119.226	6.045.082

Tra i crediti verso la Regione Abruzzo si annoverano gli importi a titolo di commissioni da gestione conto terzi fatturati e/o da fatturare e non incassati.

Crediti tributari

Di seguito si riporta in forma tabellare la composizione dei crediti tributari.

Crediti Tributari	2023	2022	variazione
RITENUTE ACC. INTERESSI ATT C/C	5.276	3.622	1.654
CRED V/L'ERARIO	13.545	13.545	0
RITENUTE SU INT.NON RIVERSATI	6.304	6.187	117
IRES - credito	30.468	19.172	11.296
IRAP - credito	11.501	6.554	4.947
ERARIO C/IVA	121.815	156.178	(34.362)
IMPOSTA SOST.RIVAL. TFR	7.636		7.636
ACCONTI IRAP	0	8.864	(8.864)
ACCONTI IRES	0	3.017	(3.017)
Totale Crediti Tributari	196.544	217.138	(20.594)

Crediti verso altri

Nella tabella che segue sono riportati in dettaglio i "crediti v/altri".

Crediti verso altri	2023	2022	variazione
Crediti per Mutui Beneficiari LR 16/02 e rimodulazioni	540.787	1.622.356	(1.081.569)
Crediti per Mutui Beneficiari LR 16/02 sofferenze	28.674.820	29.877.016	(1.202.196)
Totale crediti v/LR 16/02	29.215.607	31.499.372	(2.283.765)
Anticipi per forniture e Servizi	52.357	112.056	(59.699)
Depositi cauzionali	42.156	42.396	(240)
Altri crediti	8.717	16.013	(7.296)
Totale Crediti verso altri	58.534.445	63.169.209	(4.634.764)

I crediti per mutui L.R. 16/02 attengono ai contratti di mutuo sottoscritti con i soggetti beneficiari della legge medesima ed ammontano, al 31 dicembre 2023, a complessivi € 29.215.607 di cui € 28.674.820 classificabili come crediti in sofferenza.

La contabilizzazione dell'operazione è stata originariamente concepita in modo tale che l'erogazione del mutuo alle imprese beneficiarie avvenisse alle medesime condizioni previste dal contratto di finanziamento tra FiRA ed il pool di banche affinché le partite di credito e debito avessero un effetto neutro sullo Stato Patrimoniale cosicché gli interessi attivi e passivi scaturenti generassero partite di uguale importo e conseguente impatto nullo sul Conto Economico. La riconciliazione tra le poste attive e passive scaturenti dalla gestione della L.R. 16/02 è fornita nel prosieguo della presente Nota Integrativa nella sezione "Altri debiti". Dal punto di vista sostanziale, peraltro, come già evidenziato qui innanzi, si tratta di una gestione per conto della Regione Abruzzo il cui impatto effettivo sui conti della Società riguarda esclusivamente i ricavi ed i costi attinenti alla gestione. Questi crediti sono assistiti: a) da fideiussione di istituto bancario o società finanziaria vigilata (art. 107 TULB) prestata, a norma della citata legge regionale, per il buon utilizzo del finanziamento; b) da ipoteca di primo grado sugli immobili oggetto dell'investimento a garanzia del mutuo.

In linea generale, dunque, tutti i crediti verso beneficiari della L.R. 16/02 capo II e IV sono assistiti dalle medesime forme di garanzia; l'esposizione della Società verso gli enti mutuanti (pool di banche), per la provvista finanziaria originaria, è assistita da fideiussione incondizionata della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro rilasciata dalla Regione Abruzzo in luogo dell'indebitamento diretto come da modifiche ed integrazioni intervenute nell'articolato della L.R. 16/02. La Banca Popolare di Bari, (ex La Banca Caripe) - mandataria, sta proseguendo con le azioni giudiziali per il recupero dei crediti revocati. In base alla convenzione esistente le spese di cui sopra sono convenzionalmente a carico di FiRA fatta salva la possibilità di rivalsa sui debitori. Si segnala inoltre che la garanzia fidejussoria prestata dalla Regione Abruzzo per l'importo di 150 Milioni di euro, comporta che la stessa Regione è obbligata ad assolvere alla garanzia in favore di Dexia e Banca BIIS preliminarmente con le somme accantonate nel capitolo di bilancio per 9.638.985 EURDGR 938 del 16.12.13 "Interventi a sostegno dell'economia. Garanzia fidejussoria. Costituzione fondo per pagamento rate mutuo". Non sono stati iscritti in Bilancio accantonamenti o svalutazioni a fronte di rischi su crediti verso la Regione Abruzzo derivanti dalla gestione dei mutui della L.R. 16/02 in quanto come già più volte esposto, la natura di FiRA quale mero soggetto gestore della misura ex L.R. 16/02 fa sì che i crediti trovino contropartita in debiti verso la banca finanziatrice o verso la Regione Abruzzo nel caso di interventi in surroga causati da insufficienti rimborsi da parte dei beneficiari. Come già esposto, al termine della durata di tutti i finanziamenti, le eventuali partite residue a favore ed a carico della Regione Abruzzo verranno compensate fatto salvo il diritto di FiRA al ristoro dei costi di gestione sostenuti. Si ricorda che questi crediti sono garantiti da fidejussione bancaria o assicurativa per il buon utilizzo del finanziamento; ove la fideiussione sia stata svincolata per intervenuto collaudo, i crediti sono in ogni caso garantiti da ipoteca di primo grado sugli immobili.

Crediti verso fidejussore

A fronte dell'atto di ricognizione di debito siglato in data 16 novembre 2016, la FiRA ha incassato, nel corso degli esercizi 2016, 2017 e 2018, complessivi 1.000.000 EUR dalla Finworld SpA in ragione della escussione della fideiussione da questa rilasciata a garanzia delle obbligazioni delle società C&B Prestige S.r.l. e LCM Lavorazione Costruzione Manufatti S.r.l. rivelatesi poi insolventi. Questo importo è stato contabilizzato nella voce Debiti verso Regione per partite da rendicontare (classificata tra i Debiti verso Controllanti). Nell'ambito del citato atto di ricognizione, la Finworld si è riconosciuta ulteriormente debitrice degli interessi di mora nella misura di cui al D. Lgs n° 231/2002 con maturazione decorrente dal momento della stipula dell'atto di ricognizione (16 novembre 2016) sino alla data di pagamento integrale del debito per sorta capitale e interessi.

Poiché gli incassi sono avvenuti nell'ambito del rapporto di mandato riguardante la gestione della L.R. 16/02, anche previa acquisizione del parere di un legale, l'intero importo è stato momentaneamente accreditato su un conto patrimoniale per partite da definire in quanto si tratta di insolvenza manifestatasi in epoca anteriore al 2009, quindi riguardante l'arco temporale 2004/2009 per il quale, come si è detto, è ancora in corso con la Regione Abruzzo l'iter per la definizione della attribuzione

degli oneri di gestione della misura. L'importo per interessi di mora riconosciuti a FiRA (€ 587.073 di competenza 2016, € 69.641 di competenza 2017 e € 79.887 di competenza 2018) è stato integralmente svalutato mediante accantonamento al fondo costituito ad hoc in considerazione di due elementi: i) effettiva spettanza in relazione al sottostante rapporto di mandato con la Regione Abruzzo; ii) mancato incasso in quanto, proprio in ragione del rapporto di mandato, gli importi incassati dal fidejussore sono stati integralmente accreditati alla Regione Abruzzo in attesa di definizione poiché integralmente assorbiti dall'esposizione in linea capitale del creditore inadempiente già tutta soddisfatta dalla Regione Abruzzo in favore della banca finanziatrice. Essendo intervenuta in data 23 maggio 2019 la sentenza dichiarativa di fallimento del fidejussore, si è ritenuto prudenzialmente di sospendere la contabilizzazione degli interessi di mora di competenza 2019 quali proventi e la contemporanea svalutazione del corrispondente credito.

Disponibilità liquide

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio nelle disponibilità liquide, il cui saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
8.632.447	5.348.519	3.283.928

Nella tabella che segue è indicato il dettaglio delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.345.822	3.283.113	8.628.935
Denaro e altri valori in cassa	2.697	815	3.512
Totale disponibilità liquide	5.348.519	3.283.928	8.632.447

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Le disponibilità liquide sono costituite dal saldo dei rapporti a vista. Si precisa che nel totale delle disponibilità di conto corrente, pari a € 8.628.935, sono ricompresi i conti correnti dedicati a specifici progetti le cui risorse finanziarie sono state trasferite dalla Regione Abruzzo alla FiRA per le attività di gestione e per le attività finanziarie. Si precisa che sono anche ricomprese le risorse in attesa di reimpiego (con particolare riferimento ad € 2.081.525 relativi al secondo e terzo bando Abruzzo 2015).

Ratei e risconti attivi

Di seguito sono riportate le variazioni relative a ratei e risconti attivi.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
21.114	26.522	(5.408)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 7), del Codice Civile, i ratei attivi per interessi su prestiti sono relativi alla competenza al 31 dicembre 2023 degli interessi attivi su mutui erogati a valere sulla LR 16/02. Tra i risconti attivi sono contabilizzate le quote di premi assicurativi, canoni ed altri costi minori.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	5.147	(3.431)	1.716
Risconti attivi	21.375	(1.976)	19.399
Totale ratei e risconti attivi	26.522	(5.408)	21.114

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio netto è costituito dai mezzi propri impiegati per lo svolgimento dell'attività sociale. La Società, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del D.L. 23/2020 così come modificato dall'articolo 1, comma 266, della Legge 178/2020, disapplica, in presenza di perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2020, gli obblighi previsti dal codice civile - articoli 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, e 2482- ter cod. civ. - per le perdite che superano un terzo del Capitale Sociale, entro o oltre il minimo legale, fino al quinto esercizio successivo. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni. Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numeri 7 e 7-bis), del Codice Civile, le voci di patrimonio netto e le altre riserve vengono nei seguenti prospetti analiticamente indicate, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e di distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi. La perdita relativa all'esercizio 2022 pari a 572.984 è stata riportata a nuovo sulla base della delibera assembleare del 7 luglio 2023.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Riclassifiche		
Capitale	5.100.000	-	-		5.100.000
Riserva legale	23.440	-	-		23.440
Altre riserve					
Riserva straordinaria	100.000	-	-		100.000
Varie altre riserve	(2)	1	(2)		(3)
Totale altre riserve	99.998	1	(2)		99.997
Utili (perdite) portati a nuovo	(2.199.244)	(572.984)	-		(2.772.228)
Utile (perdita) dell'esercizio	(572.984)	572.984	-	52.052	52.052
Totale patrimonio netto	2.451.210	1	(2)	52.052	2.503.261

Perdite esercizio in corso al 31/12/2020, al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40 e modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020, dall'art. 3, comma 1-ter del D.L. 228/2021 e dall'art.3, comma 9 del D.L. 198 /2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che “Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio”.

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite degli esercizi 2020, 2021 e 2022 che beneficiano del regime di sospensione in oggetto in relazione al patrimonio netto complessivo:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	5.100.000	5.100.000
Riserva legale	23.440	23.440
Altre Riserve	99.997	99.998
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(2.772.228)	(2.199.244)
Utile (perdita) dell'esercizio	52.052	(572.984)
Totale patrimonio netto	2.503.261	2.451.210
di cui perdite in reg. di sosp. ex art. 6 DL 23/2020 - es. 2020/21 /22	(1.300.010)	(1.300.010)
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	3.803.271	3.751.220

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.100.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	23.440	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria	100.000	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	(3)	
Totale altre riserve	99.997	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	(2.772.228)	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	2.451.209	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4), del Codice Civile, di seguito si forniscono le informazioni sui fondi per rischi e oneri, con evidenza della formazione e delle utilizzazioni. Il fondo rischi e oneri è costituito dal fondo rischi per spese legali, iscritto nel corso degli esercizi precedenti (ante 2009) a copertura delle spese legali per contenziosi in corso. Nell'esercizio 2021 si proceduto al completo utilizzo del fondo poiché i procedimenti, in precedenza oggetto di accantonamenti, non sono più in essere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
851.148	783.934	67.214

Di seguito il dettaglio analitico della composizione del Fondo:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	783.934
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	80.814
Utilizzo nell'esercizio	13.600
Totale variazioni	67.214
Valore di fine esercizio	851.148

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	2.643.320	(1.762.213)	881.107	-	881.107
Acconti	16.498.675	(12.155.686)	4.342.989	4.342.989	-
Debiti verso fornitori	790.860	5.820.217	6.611.077	6.611.077	-
Debiti verso controllanti	1.683.530	2.165.137	3.848.667	3.848.667	-
Debiti tributari	69.419	(27.869)	41.550	41.550	-

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	26.517	14.200	40.717	40.717	-
Altri debiti	29.382.282	(2.148.463)	27.233.819	264.961	26.968.858
Totale debiti	51.094.603	(8.094.677)	42.999.926	15.149.961	27.849.965

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023, pari a Euro 881.107, comprensivo dei mutui passivi, esprime il debito per la sorte capitale del mutuo passivo acceso con il pool di banche Dexia-Crediop in data 9 febbraio 2004, per la gestione dei capi II e IV della L.R. 16/2002. Detto mutuo, contratto in quattro tranches temporali a 5, 10, 15 e 20 anni, è assistito da garanzia fidejussoria della Regione Abruzzo per 150 milioni di euro. I mutui della durata di 5 e 10 anni sono estinti.

Debiti per Acconti ricevuti dal cliente Regione Abruzzo

La voce "Acconti", accoglie gli anticipi ricevuti dalla Regione Abruzzo per la gestione delle attività in corso di esecuzione e oggetto delle convenzioni sottoscritte nel corso degli anni.

Pertanto, questa voce non può essere ritenuta un vero e proprio debito, in quanto riguarda fondi spesi e rendicontati annualmente al Dipartimento di competenza della Regione Abruzzo e saranno contabilizzati come ricavi solo al completamento delle attività ovvero alla scadenza delle convenzioni, ma fino ad allora saranno considerati acconti per attività in corso di esecuzione.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio analitico degli acconti ricevuti dalla Regione Abruzzo:

Acconti dalla Regione Abruzzo	2023	2022	variazione
CLIENTI C/ANT.AT PAR FSC 07-13	(9.381)	(9.381)	0
CLIENTI C/ANT.IPA ADRIATIC 07-16	(23.008)	(23.008)	0
CLIENTI C/ANT.AT POR FSE 14-20	(102.542)	(2.799.110)	2.696.567
CLIENTI C/ANT.AT POR FESR 14-20	(120.638)	(4.693.165)	4.572.528
CLIENTI C/ANT.MICROCREDITO FSE	0	(362.007)	362.007
CLIENTI C/ANT.INT.28 CREAZ.IMPR.	0	(691.260)	691.260
CLIENTI C/ANT.AT P S R 2016-2018	0	(1.788.523)	1.788.523
CLIENTI C/ANT.MICROCREDITO FSE18	0	(202.647)	202.647
CLIENTI C/ANT.AT DPG	0	(546.667)	546.667
CLIENTI C/ANT.AT PSR FEASR	0	(3.827.543)	3.827.543
CLIENTI C/ANT.AT PO FEAMP	0	(178.843)	178.843
CLIENTI C/ANT.MICROCREDITO FSE21	0	(57.340)	57.340
CLIENTI C/ANT.EXPO DUBAI 2020	0	(393.581)	393.581
CLIENTI C/ANT.DPA Nucleo Valutaz	(9.339)	(314.354)	305.015
CLIENTI C/ANT.AT REBUILDING	0	(59.393)	59.393
CLIENTI C/ANT.AT GARANZIAGIOVANI	0	(242.566)	242.566
CLIENTI C/ANT.AT UMA	0	(139.344)	139.344
CLIENTI C/ANT.AT Potenziam.CPI	0	(74.538)	74.538
CLIENTI C/ANT.INVITALIA	0	(91.424)	91.424
CLIENTI C/ANT.FSE DOTEdiCOMUNITA	0	(2.229)	2.229
CLIENTI C/ANT.GIRO D'ITALIA 2023	(3.660.000)	0	(3.660.000)
CLIENTI C/ANT.AT PAR FSC 07-13Tu	(1.750)	(1.750)	0
CLIENTI C/ANT.AT UMA-OCM 09.2023	(134.882)	0	(134.882)

Acconti dalla Regione Abruzzo	2023	2022	variazione
CLIENTI C/ANT.AT CPI 11.2023	(187.143)	0	(187.143)
CLIENTI C/ANT.AT DPANURV 12.2023	(94.306)	0	(94.306)
TOTALE ANTICIPI RICEVUTI DALLA REGIONE	(4.342.989)	(16.498.675)	12.155.686

I debiti riportati nelle tabelle successive, fatta eccezione di altri debiti v/Regione Abruzzo (in quanto relativi a fondi vincolati), trovano copertura finanziaria sulle convenzioni, in quanto la maggior parte riguardano spese dirette di commessa, mentre la parte residua, non direttamente imputabili alla commessa in quanto spese ritenute non ammissibili dal sistema di rendicontazione dei Fondi Europei, trovano copertura finanziaria nel fondo di dotazione.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono iscritti al netto degli sconti commerciali e rappresentano le forniture di beni e servizi per l'ordinaria gestione della Società.

Debiti V/Fornitori	2023	2022	variazione
FORNITORI	3.569	(110.804)	114.373
FORNITORI	(6.134.878)	0	(6.134.878)
FORNITORI TRANSITORI da ABRUZZO SVILUPPO	0	(96.645)	96.645
FATTURE DA RICEVERE Assistenza Tecnica	(228.187)		(228.187)
FATTURE DA RICEVERE	(190.860)	(176.154)	(14.706)
DEBITI VS/FORNIT.per FATT.da RIC	(60.721)	(418.183)	357.462
NOTE CREDITO DA RICEVERE	0	10.926	(10.926)
Totale debiti v/Fornitori	(6.611.077)	(790.860)	(5.820.217)

Debiti verso controllante

Nella tabella che segue viene articolato il debito maturato nei confronti della controllante.

Debiti verso la controllante	2023	2022	variazione
NOTA CREDITO DA EMETTERE	86.454	0	86.454
Fatture da ricevere per refluenze	644.455	644.455	0
DEBITI V/R.A. per partite da rendicontare (Finworld)	1.000.000	1.000.000	0
DEBITI V/GESTIONI PMI IDEAZIONE	36.233	36.233	0
Regione Abruzzo C/II B.Abruzzo15	2.081.526	2.081.526	0
Totale debiti verso la controllante R.A.	3.848.667	3.762.213	86.454

La voce preponderante del debito maturato nei confronti della controllante, è riferito alle risorse relative al II e III bando Abruzzo 2015, sono in attesa di essere reimpiegate secondo le indicazioni della Regione, e riguardano trasferimenti relativi alla gestione finanziaria del II e del III bando Abruzzo 2015. Le risorse regionali in oggetto, per un importo complessivo di € 2.081.525, sono relative all'Accordo di Programma "Abruzzo 2015" e nello specifico alle economie derivanti dalla gestione di N. 2 Bandi sui Contratti di Rete. A seguito della chiusura dell'Accordo di Programma "Abruzzo 2015", nel dicembre 2016. Abruzzo Sviluppo S.p.A., dopo aver trasmesso alla Regione Abruzzo una relazione conclusiva delle attività, ha chiesto formalmente con Nota Prot.n. 2017 /MDM

/893 del 25/5/2017 indirizzata al Presidente della Giunta Regionale e al Direttore Generale della Regione Abruzzo il reimpiego delle economie derivanti dalla gestione dei precedenti bandi attraverso l'emanazione di un nuovo bando, richiesta formulata più volte anche successivamente per le vie brevi senza ottenere una risposta ufficiale. In data 28/02/2018, Abruzzo Sviluppo S.p.A. con nota Prot. n. 2018/MDM/506, in ordine all'ammontare delle economie, confermando quanto già trasmesso con Nota Prot. n. 2017/MDM/544 del 31/03/2017, comunicava di restare a disposizione per ogni ulteriore eventuale chiarimento e indicazioni in merito alla in attesa di indicazione in merito alla restituzione delle suddette somme. Anche in questo caso la comunicazione è stata formulata più volte anche successivamente per le vie brevi senza ottenere una risposta ufficiale.

Relativamente alle refluenze delle cartolarizzazioni, queste sono maturate sulla cartolarizzazione D'Annunzio e tutti i ricavi sono stati messi a disposizione della R.A.. Detta posta rappresenta l'importo ancora da restituire al competente servizio.

Debiti Tributari

I debiti tributari accolgono le sole passività per imposte certe e determinate, essendo le eventuali passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvivenza iscritte nella voce B.2 del passivo. Sono state iscritte imposte di competenza dell'esercizio riferite al personale dipendente e/o assimilato.

Debiti Tributari	2023	2022	Variazioni
Erario c/ritenute autonomi	(1.545)	(25.899)	24.354
Erario c/ ritenute dipendenti	(33.898)	(20.137)	(13.760)
Erario c/ ritenute dipendenti collaboratori	(2.338)	(1.098)	(1.240)
Imposta Sostitutiva rivalutazione TFR	0	(8.457)	8.457
Debiti per Saldo IRAP	0	(6.366)	6.366
Atri debiti Tributari	(3.770)	(7.462)	3.692
Totale Debiti Tributari	(41.550)	(69.419)	27.869

Debiti verso istituti di Previdenza e di Sicurezza Sociale

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale, così come per i debiti tributari, accolgono le sole poste riferite al personale dipendente e/o assimilato.

Debiti Previdenziali	2023	2022	Variazioni
Inps Dipendenti	(35.846)	(24.693)	(11.153)
Altri Enti di Previdenza	0	0	0
INPS 10%-12%	(3.429)	(1.637)	(1.792)
Fondo Est	(288)	(216)	(72)
Posizione Inail	(1.154)	30	(1.183)
Totale Debiti Previdenziali	(40.717)	(26.517)	(14.200)

Altri Debiti

Altri debiti	2023	2022	Variazioni
Debiti v/ LR 16/02	26.968.858	26.996.267	(27.409)
Subtotale debiti v/LR 16/02	26.968.858	26.996.267	
Personale dipendente	223.573	189.690	33.883
Amministratori e Sindaci	12.801	9.010	3.791
Debiti v/Regione Abruzzo		2.165.099	(2.165.099)
Altri	28.586	22.216	6.370
Totale Altri Debiti	27.233.819	29.382.282	(2.148.464)

Tra gli altri debiti si annoverano € 26.968.858 quale valore dell'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2023 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BIIS. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.

È doveroso precisare che la misura del Debito verso la Regione per la L.R. 16/02 si è incrementata nel corso degli anni allorquando questa abbia effettuato pagamenti di rate scadute per le quali i relativi beneficiari non avessero provveduto al rispettivo rimborso. Relativamente all'esercizio 2023, la consistenza del debito è rimasta sostanzialmente invariata rispetto all'esercizio precedente, grazie ai rientri intervenuti nel corso dell'esercizio. La Società ha accumulato disponibilità liquide che sono state utilizzate per onorare le rate del mutuo Dexia Crediop S.p.a. (di seguito anche "Dexia") in scadenza nel corso dell'esercizio.

Tra gli altri debiti, inoltre, si evidenziano le retribuzioni ai dipendenti, le competenze degli amministratori e dei sindaci, di competenza 2023 e corrisposti nell'esercizio successivo, nonché i versamenti ai fondi di previdenza privati.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	881.107	881.107
Acconti	4.342.989	4.342.989
Debiti verso fornitori	6.611.077	6.611.077
Debiti verso imprese controllanti	3.848.667	3.848.667
Debiti tributari	41.550	41.550
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	40.717	40.717
Altri debiti	27.233.819	27.233.819
Debiti	42.999.926	42.999.926

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono pretesi debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C. c.), anche i debiti verso banca costituenti mutui non sono assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da garanzie reali			Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni					
Obbligazioni convertibili					
Debiti verso soci per finanziamenti					
Debiti verso banche				881.107	881.107
Debiti verso altri finanziatori					
Acconti				4.342.989	4.342.989
Debiti verso fornitori				6.611.077	6.611.077
Debiti rappresentati da titoli di credito					
Debiti verso imprese controllate					
Debiti verso imprese collegate					
Debiti verso controllanti				3.848.667	3.848.667
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti					
Debiti tributari				41.550	41.550
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				40.717	40.717
Altri debiti				27.233.819	27.233.819
Totale debiti				42.999.926	42.999.926

Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte in tali voci soltanto le quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile, si espongono di seguito le variazioni intervenute nell'esercizio.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
107.215	28.726	78.489

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate con il criterio della competenza temporale.

Non sussistono, alla data del 31 dicembre 2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nei ratei passivi sono contabilizzati tra gli altri, gli interessi maturati per competenza sul mutuo Dexia contratto per la gestione della LR 16/02 Capi II e IV. Detti ratei sono iscritti al netto dei contributi in conto interessi sulla medesima legge regionale. Le somme relative agli interessi agevolati, sono depositati su un conto corrente contrattualmente vincolato all'operazione.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	23.926	(12.904)	11.022
Risconti passivi	4.800	91.393	96.193
Totale ratei e risconti passivi	28.726	78.489	107.215

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Il valore della produzione è costituito dai ricavi delle vendite e delle prestazioni dalle variazioni delle rimanenze e dagli altri ricavi e proventi.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
12.135.823	5.999.698	6.136.125

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	26.303.567	3.819.886	22.483.681
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(14.768.846)	2.046.439	(16.815.285)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	601.102	133.373	467.729
Totale	12.135.823	5.999.698	6.136.125

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. I ricavi delle vendite e delle prestazioni e gli altri elementi che compongono il valore della produzione sono ripartiti come dai dettagli che seguono.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si riferiscono principalmente alle commissioni maturate al 31 dicembre 2023 a norma di contratto o di convenzioni con la mandataria e comprendono interessi attivi maturati su fondi gestiti al lordo delle ritenute fiscali.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Strumenti Finanziari	1.268.701
Strumenti Agevolativi	333.376
Assistenza Tecnica	18.631.997
Altre attività	6.000.000
Clientela Privata	69.493
Totale	26.303.567

Variazione dei lavori in corso su ordinazione.

I ricavi maturati relativi ad attività e servizi erogati nell'anno vengono valorizzati in bilancio mano a mano che vengono eseguiti secondo il criterio della percentuale di completamento. Il criterio utilizzato per questa tipologia di ricavi è soddisfatto in quanto, così come esplicitato nella nota integrativa alla sezione "Criteri di valutazione", nelle convenzioni sottoscritte con la Regione Abruzzo e altri Enti, è definito in modo puntuale il criterio di determinazione del corrispettivo pattuito, le

modalità e i tempi di erogazione delle attività. Inoltre, vi è un continuo riscontro con la committente del lavoro svolto in quanto informata periodicamente dello stato di avanzamento delle attività sia formalmente, attraverso relazioni dettagliate, che informalmente attraverso riunioni.

L'unica eccezione riguarda le commesse a valere sui Fondi dell'Unione Europea, per i quali esiste un apposito regolamento di gestione e valorizzazione delle stesse, e quelle relative alla commessa Fondo Microcredito FSE per le quali è stato convenuto una rendicontazione delle spese di gestione al costo, pertanto, la contabilizzazione dei valori coincide con i costi di gestione rimborsati dalla Regione Abruzzo, committente, dopo aver eseguito un controllo di I livello degli stessi.

Le movimentazioni dei lavori in corso di ordinazione nell'esercizio sono riassunte nella tabella che segue:

Variazione dei lavori in corso su ordinazione	2023	2022
Rimanenze Finali	0	14.768.846
Rimanenze Iniziali	(14.768.846)	(12.722.406)
Totale variazione lav. in corso su ordinazione	(14.768.846)	2.046.439

Nell'esercizio 2022 sono state introdotte nel Bilancio di FiRA, le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione per via della fusione con la Società incorporante che utilizzava la tecnica delle rimanenze di magazzino per contabilizzare i ricavi di competenza dei servizi complessi con durata pluriennale, valutandole ai sensi dell'art 2426 CC c 11, norma che sancisce che i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Nel corso del 2023, la maggior parte delle commesse hanno trovato la loro conclusione per tanto le rimanenze finali sono azzerate a beneficio dell'iscrizione a ricavo del compenso di ciascuna specifica commessa, di conseguenza la voce A3) Rimanenze, del conto economico evidenzia un saldo negativo che porta ad una rettifica dei ricavi.

Altri ricavi e proventi

Di seguito il dettaglio analitico degli altri ricavi e proventi iscritti a bilancio.

Altri ricavi	2023
Strumenti Agevolativi	29.893
Altri ricavi per rimborsi spese di lite	150.934
Rafforzamento	390.000
Sopravvenienze attive	30.274
Totale	601.102

La voce Ricavi per rimborso spese di lite è riferita principalmente al rimborso delle spese legali anticipate e sostenute nelle procedure attivate per il recupero crediti della Legge 16/02.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione si ha quanto riportato nella tabella che segue, ricordando che la società per Statuto opera con un solo cliente che è la Regione Abruzzo.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia perché solo A1 e non il valore della produzione ? 12.135.823	26.303.567
Totale	26.303.567

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	39.607
Altri	29.569
Totale	69.176

Costi della produzione

Costi della Produzione	2023	2022
Totale Costi della Produzione	12.098.701,07	6.587.253,05

Di seguito si analizzano le componenti del costo della produzione

Costi della Produzione	2023	2022	variazione
Materie Prime	1.954,27	4.947,23	(2.992,96)
Servizi	10.666.094,88	4.970.792,29	5.695.302,59
Godimento beni di terzi	139.540,42	136.181,21	3.359,21
Spese per il personale	1.241.898,30	1.293.378,77	(51.480,47)
Ammortam immobilizzazioni Immateriali	2.283,70	2.377,39	(93,69)
Ammortam immobilizzazioni Materiali	10.947,62	12.414,07	(1.466,45)
Oneri diversi di gestione	35.981,88	167.162,09	(131.180,21)
Totale Costi della Produzione	12.098.701,07	6.587.253,05	5.511.448,02

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime si riferiscono all'acquisto di cancelleria, di materiale di consumo e di materiale sanitario Covid.

Costi per servizi

Nel rappresentare la tabella dei costi per servizi, dettagliamo il sub totale delle commissioni passive e quello per servizi per evidenziare come la voce predominante sia quella delle commissioni passive, riferite ai costi direttamente riconducibili alle convenzioni attive.

Costi per servizi	2023	2022
Strumenti Finanziari	274.840,2	65.412,2

Costi per servizi	2023	2022
Strumenti Agevolativi	2.000,4	3.472,3
Assistenza Tecnica	3.797.517,3	4.344.929,9
Altre attività	5.971.534,6	0,0
Clientela Privata	40.696,1	46.790,7
Sub totale Commissioni Passive	10.086.588,49	4.460.605,07
Spese legali	168.792,99	67.776,08
Pubblicità e Sponsorizzazioni		2.459,02
Compenso Amministratori e Sindaci	196.794,41	223.118,54
Manutenzioni	26.895,73	15.507,88
Costi indeducibili	15.852,58	21.393,53
Assicurazioni	16.967,02	18.973,36
Utenze	40.015,81	53.486,65
Spese professionali di supporto e di staff	16.790,06	17.652,66
Servizi	11.579,69	13.716,01
Revisione Contabile	8.010,00	15.290,00
Formazione Buoni Pasto e Trasferte	27.376,92	29.717,36
Servizi amministrativi con fatture	50.431,18	28.662,71
Altre spese	0,00	2.433,42
Sub totale Spese per Servizi	579.506,39	510.187,22
B 7) Spese per servizi	10.666.094,88	4.970.792,29

Costi per godimento beni di terzi

Si riferiscono alla locazione degli immobili e al noleggio delle macchine multifunzioni.

Costi per il personale

La voce comprende l'intero costo per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie e dei permessi maturati e non godute, oltre gli accantonamenti di legge dei contratti collettivi.

Costi per il personale	2023	2022	variazione
Salari e Stipendi	953.232	960.787	(7.555)
Oneri Sociali e Previdenziali	207.852	201.642	6.210
ACCANTON. QUOTA TFR	80.814	130.949	(50.135)
B 9) Spese per il personale	1.241.898	1.293.379	(51.480)

La riduzione del costo del personale è riconducibile alla diminuzione degli accantonamenti al Fondo di Trattamento di Fine Rapporto, nel 2023 si è registrata una forte riduzione del coefficiente di rivalutazione a seguito della riduzione del tasso di inflazione. Il coefficiente di rivalutazione nel 2022 era del 9,974576% mentre nel 2023 è stato del 1,944162%.

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello del settore Terziario comparto Commercio.

Nell'esercizio 2023 l'incremento delle 8 unità di forza lavoro è conseguente alla fusione per incorporazione che ha prodotto effetti contabili già dal 2022, mentre l'incremento effettivo si è registrato nel corso del 2023.

La composizione del personale dipendente per ruolo e riassunta nella tabella che segue.

Dipendenti	2023	2022
Quadri	4	2
Impiegati	23	17
Operai	1	1
Totale	28	20

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

Si riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione in forma tabellare:

Oneri diversi di gestione	2023	2022	variazione
DIRITTI CCIAA	600,13	800,90	(201)
QUOTE ASSOCIAZIONI	6.900,00	6.900,00	0
DIRITTI CCIAA PREPAGATI	416,30	0,00	416
ABBUONI E ARROTONDAMENTI PASSIVI	152,85	397,82	(245)
VALORI BOLLATI	156,00	133,40	23
TASSA ANNUALE VIDIMAZIONE LIBRI	516,46	826,33	(310)
IMPOSTA DI REGISTRO	477,50	4.078,69	(3.601)
SANZIONI FISCALI E SIMILI	6.986,01	54,62	6.931
TARI-TASSA SU RIFIUTI (exTARSU)	8.983,00	8.500,00	483
TASSA CIRCOLAZIONE AUTOVETTURA	8,62	26,36	(18)
MULTE E AMMENDE	167,47	12.076,48	(11.909)
TASSA CIRCOL AUTOV NO DEDUC	34,50	70,14	(36)
IMPOSTA DI BOLLO	58,00	0,00	58
SOPRAVVENIENZE PASSIVE	8.986,00	11.301,01	(2.315)
Ires anticipata	0,00	720,00	(720)
IMPOSTE E SANZIONI ANNI PRECEDEN	307,94	1.412,45	(1.105)
SOPRAVV. PASSIVE NON DEDUCIBILI	1.231,10	84.218,21	(82.987)
ONERI DA CONTENZIOSO GIUDIZIALE (sopravvenienze passive)	0,00	35.645,68	(35.646)
Totale oneri diversi di gestione	35.981,88	167.162,09	(131.180,21)

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	39.607
Altri	29.569
Totale	69.176

Descrizione	Altre	Totale
Interessi medio credito	39.607	39.607
Interessi su finanziamenti	29.569	29.569
Totale	69.176	69.176

Gli interessi medio credito sono gli interessi passivi sul mutuo LR 16/02 mentre gli interessi su finanziamenti sono dati dalla neutralizzazione dei proventi e oneri finanziari.

Quanto alla composizione della gestione finanziaria, si illustra di seguito la tabella con l'indicazione degli interessi attivi e proventi finanziari e degli interessi passivi e oneri finanziari allo scopo di dare evidenza della neutralizzazione degli effetti economici conseguenti la gestione della L.R. 16/02.

Altri Proventi e Oneri finanziari con evidenza degli effetti della Neutralizzazione finanziaria della LR 16/02	2023	2022
Interessi Attivi di Mora L.R. 16/02	62.290	25.159
Interessi Attivi Mutuo L.R. 16/02	6.887	15.144
Altri Proventi Finanziari	(29.569)	40.843
Interessi Passivi su Mutuo Dexia L. R. 16/02	(39.607)	(81.146)
Totale proventi e oneri finanziari LR 16/02		
Abbuoni Sconti e altri Interessi Attivi	85	718
Interessi attivi su depositi bancari	20.291	13.853
Totale proventi e oneri finanziari FiRA SpA	20.377	14.570

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Sono state liquidate ed iscritte le imposte di competenza dell'esercizio come da dettaglio che segue.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.447		5.447

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	5.447		5.447
IRES	1.530		1.530
IRAP	3.917		3.917
Totale	5.447		5.447

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si forniscono le informazioni previste dalla normativa vigente.

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 15) del Codice Civile, di seguito si evidenzia il dettaglio del numero medio dei dipendenti della società, ripartito per categoria.

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri	4	2	2
Impiegati	23	17	6
Operai	1	1	
Altri			
Totale	28	20	8

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	23
Operai	1
Totale Dipendenti	28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	151.803	44.992

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16) del Codice Civile, dalla tabella di cui sopra risulta l'ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori ed ai sindaci, cumulativamente per ciascuna categoria, precisando il tasso d'interesse, le principali condizioni e gli importi rimborsati, cancellati o oggetto di rinuncia, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, precisando il totale per ciascuna categoria.

I compensi di amministratori e sindaci sono stati erogati nei limiti del deliberato assembleare. Nella tabella sono riportati i compensi di amministratori e sindaci ed includono gli oneri previdenziali e comprendono il costo degli Amministratori e Sindaci di FiRA SpA

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 16-bis) del Codice Civile, di seguito risulta l'ammontare dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione annuale dei conti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.010
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	8.010

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nulla da evidenziare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le operazioni che la Società ha realizzato con le parti correlate risultano concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale. La tabella di seguito espone il totale dei fondi di terzi gestiti al 31 dicembre 2022 e comprende i valori da fusione della società incorporata per l'attività del Microcredito.

Gestione Fondi di Terzi	31/12/2023	31/12/2022
L.R.30/95 e 118/96	766	30.865
L.R. 121/97 - CENTRI STORICI	1.001	68.083
L.R.99/99 - QUALITA'	634	92.283
L.R.58/98 - INNOVAZIONE TECNOLOGIE E ABB.TASSO	250	332.546
LR 77/00 7° Bando - TURISMO	2.915.395	6.996.559
LR 77/00 8° Bando - TURISMO	5.891.838	9.866.440
LR 77/00 9° Bando - TURISMO	7.000.000	-
LR 25/01 8° Bando - PRIMA CASA	125.719	125.732
DOCUP INDUSTRIA	1.100	641.064
DOCUP TURISMO MONO/PIT 3.3.2	1.095	178.170
PIT INDUSTRIA	766	77.916
LR 16/2002 _ LR 5/2003	5.294.641	5.357.396
L.R. 7/03 - NUOVO CAP.RISCHIO	681	819
MICROCREDITO	321	90.413
FONDO DI ROTAZIONE	627.944	3.035.874
AIUTI DI STATO MARINERIA PESCARRESE	8.291	8.425
FONDO DEI FONDI SAIM	12.194.594	15.038.069

Gestione Fondi di Terzi	31/12/2023	31/12/2022
PROGETTO MULTIASSE BANDO APPABRUZZO LINEA B	127.838	127.946
DELIBERA CIPE nr.49/2016	2.253.063	3.799.944
IMPIANTI SPORTIVI-CARO ENERGIA	270	-
MICROCREDITO FONDO MADRE	1.654.252	1.369.767
MICROCREDITO NM2018	3.395.238	3.340.147
MICROCREDITO NM2021	1.845.396	1.724.777
MICROCREDITO	204.566	325.404
TOTALE FONDI	43.545.658	52.628.639
PARTECIPAZIONI PMI	645.519	645.519
PARTECIPAZIONI STARTUP	9.470.295	10.470.295
TOTALE COMPLESSIVO	53.661.472	63.744.453

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 7 febbraio 2024 recante “*Interventi di manutenzione straordinaria di carattere strutturale e funzionale sull'immobile "LE NAIADI" di Pescara. Affidamento alla società in house F.I.R.A. S.P.A. del servizio di gestione del complesso sportivo "LE NAIADI" di Pescara. Approvazione schema di convenzione quadro*” ha disposto, di affidare a FI.R.A. S.p.A., il servizio di gestione del complesso “Le Naiadi” di Pescara, limitatamente ai soli impianti sportivi, evidenziando il rilevante interesse pubblico sotteso alla loro messa in funzione dell'impianto finalizzata a garantire la fruizione dello stesso alle sole Associazioni Sportive Dilettantistiche - ASD - del territorio abruzzese, e alle ASD accreditate al CIP Comitato Italiano Paralimpici ovvero al registro parallelo del CONI.

In data 14/02/2024 è stato siglato il suddetto accordo quadro. Si sono susseguite ulteriori provvedimenti di Giunta, la D.G.R. n.120/2024 ed in particolare con la DGR n.179 recante “MODIFICA ED INTEGRAZIONE ALLEGATI 1) E 2) della D.G.R. N. 120 DEL 19/02/2024. APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO E TARIFFE” ha disposto:

- di prendere atto e approvare il “Piano delle attività per la riapertura del complesso sportivo le Naiadi”, già approvato con D.G.R. n.120/2024, modificato ed integrato al fine di renderlo coerente e pienamente conforme alla D.G.R. n. 95/2024 ed alla Convenzione quadro sottoscritta tra la Regione Abruzzo e FIRA S.p.a, trasmesso dalla società in house FI.R.A. S.p. a.;
- di approvare lo schema di Accordo attuativo, già approvato con D.G.R. n.120/2024, modificato ed integrato al fine di renderlo coerente e pienamente conforme alla D.G.R. n. 95 /2024 ed alla Convenzione quadro sottoscritta tra la Regione Abruzzo e FIRA Spa lo scorso 14 febbraio, comprensivo del “Patto di integrità”, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In data 14/03/2024 è stato sottoscritto l'accordo attuativo con il Dirigente del Servizio politiche Turistiche e Sportive”. La durata dell'accordo è pari a 6 mesi rinnovabili dello stesso periodo. Tenuto conto della proposta formulata dalla società Fi.R.A. S.p.A., è preventivata una spesa complessiva pari ad € 799.950,00, per lo svolgimento delle attività oggetto dell'accordo; i costi previsti dal Piano delle Attività saranno interamente coperti dalla convenzione con Regione Abruzzo; in ragione di quanto sopra, FiRA, per questa attività, non maturerà nessuna marginalità dalla attività di assistenza richiesta ma potrà rimborsarsi i costi di gestione del personale dipendente impegnato in tale attività, pari ad € 60.000.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile si espone di seguito prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento.

Si rammenta che la Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Regione Abruzzo, secondo quanto disposto dagli articoli 2497 sexies e 2497 septies del Codice Civile, in quanto soggetta al controllo analogo esercitato dallo stesso Ente, trattandosi di società c.d. in house. dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si provvede ad esporre il prospetto riepilogativo dei dati essenziali del Rendiconto Generale per l'esercizio 2022 della Regione Abruzzo, soggetto esercitante l'attività di controllo analogo, approvato dal Consiglio Regionale con Verbale n. 92/6 del 3 agosto 2023, ratificato con la Legge Regionale 17 agosto 2023, n. 37, pubblicato sul BURA ordinario n. 34 del 23 agosto 2023.

(cfr. <https://www.regione.abruzzo.it/content/bilanci-consuntivi-e-documenti-di-rendicontazione>).

La situazione patrimoniale attiva al 1° gennaio 2022 ed al 31 dicembre 2022 è determinata rispettivamente in euro 3.592.874.577,91 e in euro 4.212.469.498,77, la situazione patrimoniale passiva al 1° gennaio 2022 ed al 31 dicembre 2022 è determinata rispettivamente in euro 3.592.874.577,91 e 4.212.469.498,87, in base alle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2022	2021
A) CREDITI VS LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Totale Immobilizzazioni Immateriali	48.888.333,84	23.806.375,78
Totale Immobilizzazioni Materiali	163.997.831,94	158.954.001,93
Totale Immobilizzazioni Finanziarie	373.356.590,96	351.707.168,83
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	586.242.756,74	534.467.546,54
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE	0,00	0,00
CREDITI	2.908.637.123,16	2.318.005.307,38
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTIT. IMMOB.NI	148.109,73	205.206,70
DISPONIBILITA' LIQUIDE	717.441.509,14	740.196.517,29
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.626.226.742,03	3.058.407.031,37
RATEI E RISCONTI	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO	4.212.469.498,77	3.592.874.577,91
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2022	2021
A) PATRIMONIO NETTO	(432.807.205,06)	(641.495.306,26)
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	57.967.503,32	86.776.649,78
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	0,00	0,00
D) DEBITI		
TOTALE DEBITI (D)	3.850.684.533,39	3.447.418.852,09
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2022	2021
TOTALE RATEI E RISCONTI E CONTRIB. INVEST.	736.624.667,12	700.174.382,30
TOTALE PASSIVO	4.212.469.498,77	3.592.874.577,91

Il risultato economico dell'esercizio 2022 è determinato in euro 208.688.101,20, sulla base delle seguenti risultanze:

ESERCIZIO 2022	2022
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	4.129.656.337,22
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	3.953.314.225,00
DIFFERENZA A – B	176.342.112,22
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
Totale Proventi Finanziari	517.299,73
Totale Oneri Finanziari	33.993.656,16
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	(33.476.356,43)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(293.825,15)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
Totale Proventi Straordinari	112.968.248,12
Totale Oneri Straordinari	42.583.587,34
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (E)	70.384.660,78
Risultato Prima delle Imposte	212.956.591,42
Imposte	4.268.490,22
Risultato dell'Esercizio	208.688.101,20

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La società nel corso dell'esercizio 2023 ha beneficiato dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate – Decontribuzione SUD – ai sensi dell'art. 1, commi da 161 a 168 della Legge 30 Dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021)

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari ad un utile di € 52.052 in sede di redazione del bilancio, a parziale copertura delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del consiglio di amministrazione
(Dott. Giacomo D'Ignazio)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Giacomo D'Ignazio, dichiara che il presente documento informatico è corrispondente a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali o comunque conservato presso la sede della società.
(Dott. Giacomo D'Ignazio)

Il sottoscritto Dott. Nicola Di Sante iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Teramo al n. 863/A quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della l.340 /2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.
(Dott. Nicola Di Sante)

Data, 19/04/2024



Sede in Pescara (PE) via Enzo Ferrari 155 CAP 65124 - Capitale Sociale Euro 5.100.000,00

Relazione sulla gestione del bilancio al 31 dicembre 2023

Spettabile Socio,

l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, registra un utile d'esercizio pari a € **52.051,72** al netto del carico fiscale.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

FiRA SpA (di seguito anche la "**Società**"), quale società strumentale della Regione Abruzzo, è attiva nella gestione di fondi regionali ed europei, destinati ad agevolazioni da erogare in favore di imprese, enti e privati operanti nel territorio regionale, curandone la corretta gestione in ottemperanza alle norme ed agli indirizzi operativi convenzionalmente ricevuti.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, per la presentazione del presente Bilancio d'Esercizio, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per la relativa approvazione. Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono riferite dal completamento dell'operazione di fusione per incorporazione della società Abruzzo Sviluppo in FiRA Spa.

Come è a Voi noto il Socio Regione Abruzzo con legge regionale n° 22/2022 ha autorizzato la conclusione della fusione per incorporazione della società Abruzzo Sviluppo in FiRA SpA. La fusione si è perfezionata con atto Notarile in data 16 dicembre 2022 registrato in Pescara il 23 dicembre 2022.

Gli effetti giuridici della fusione decorrono, ai sensi dell'art. 2504 bis del cc dal primo giorno del mese successivo alla data in cui è avvenuta l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 ovvero dal 1° gennaio 2023.

Quanto agli effetti contabili, questi decorrono dal 1° gennaio 2022 come disposto dall'art. 2501-ter comma 1 numero 6 del cc (imputazione a bilancio delle operazioni delle società partecipanti alla fusione), ossia decorreranno dal primo giorno dell'esercizio sociale dell'incorporante, nel corso del quale si è perfezionata la Fusione. A partire da tale data, pertanto, le operazioni della Società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante; anche gli effetti fiscali (art.172, comma nono, D.P.R. 22dicembre 1986 n.917) questi decorrono dal primo giorno dell'esercizio sociale della stessa Società incorporante nel corso del quale si sono verificati gli effetti della fusione.

La società incorporata, nel rilevare i ricavi di esercizio, utilizzava le variazioni dei lavori in corso su ordinazione con la tecnica delle rimanenze. La quota del ricavo di competenza economica dell'esercizio era data dalla variazione delle rimanenze ovvero dalla differenza tra il valore delle rimanenze finali e il valore delle rimanenze iniziali. Il valore delle rimanenze iniziali non è altro che il totale del valore delle attività svolte dalla sottoscrizione di quella commessa alla data di chiusura dell'esercizio precedente. Il valore delle rimanenze finali è dato invece dalla somma delle rimanenze iniziali e il valore delle attività svolte nell'esercizio, in modo da valorizzare la quota di ricavo di competenza dell'anno. Nel caso di completamento delle attività, scadenza convenzione, nello stesso anno a fine esercizio il valore si contabilizzerà nella voce di Ricavo della commessa, anziché a Rimanenza finale in corso, e il valore delle rimanenze iniziali si confronterà con il relativo ricavo. Se nell'anno di completamento

della commessa la rimanenza iniziale risulta maggiore del ricavo finale si registrerà un impatto negativo sul risultato di esercizio dovuta ad un mancato riconoscimento delle attività svolte. Nel caso in cui il ricavo risulti maggiore del valore delle rimanenze iniziali si registrerà un impatto positivo sul risultato di esercizio. Nel caso di attività o di spese non riconosciute dalla committente successivamente alla chiusura dell'esercizio si procederà alla rettifica del valore della relativa rimanenza iniziale iscritta in bilancio.

La fusione si è concretizzata il 1° gennaio 2023 con gli effetti contabili retrodatati al 1° gennaio 2022, pertanto, visti i tempi stretti per l'approvazione del Bilancio 2022 si era ritenuto di non apportare alcuna modifica ai criteri di redazione ma di rinviare le eventuali considerazioni al successivo esercizio 2023 vista anche la concomitante conclusione della maggior parte delle Convenzioni in essere. Ciò ha comportato per gli uffici amministrativi, la necessità di attendere le risultanze degli uffici gestionali al fine di garantire la relativa quadratura tra i dati amministrativi e quelli gestionali. Contestualmente si è provveduto all'invio delle rendicontazioni dei costi di gestione ai vari dipartimenti Regionali al fine di vedersi riconosciuti i corrispondenti ricavi di competenza e l'eleggibilità delle spese effettuate.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 28 marzo, ha deliberato il differimento dei termini per l'approvazione del bilancio, vista l'attività di ricognizione da portare a termine.

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Pescara in Via Enzo Ferrari 155 e nella sede secondaria denominata co-working FIRASTation, all'interno della stazione Ferroviaria di Pescara. Per il periodo 2023, restano temporaneamente mantenuti gli uffici siti in Corso Vittorio Emanuele n° 49 che ospitavano la sede della società incorporata Abruzzo Sviluppo SpA. Nel 2024 il contratto di affitto è stato risolto.

Il Consiglio Regionale dallo scorso 9 febbraio 2022 ha ospitato, presso il Palazzo dell'Emiciclo in L'Aquila, lo sportello 'Fira Orienta': un presidio grazie al quale la Finanziaria Regionale Abruzzese è stata, ed è, più vicina al territorio e alle sue esigenze come autorevole consulenza per imprese e professionisti.

Andamento della gestione

Parte generale

La Regione Abruzzo con DGR n° 184 dello scorso 8 marzo 2024 ha approvato all'aggiornamento del Budget 2023 e del Piano Programma 2024-26 completo del Piano Industriale, della descrizione della Governance, dell'Assetto Organizzativo, e del modello di Business della nuova FiRA SpA.

Il nuovo modello di Business è suddiviso in due Aree principali: l'Area Public e l'Area Private.

All'interno dell'**Area Public** rientrano le *Business Unit* afferenti attività svolte in attuazione e a supporto delle politiche di sviluppo economico e sociale della Regione Abruzzo e, come previsto dal D. Lgs 175/2016 art 16 comma 3, sono svolte a favore del socio unico per oltre l'80% del fatturato della Società. Le attività svolte si distinguono in attività dirette e attività indirette.

Le **Attività Dirette** sono quelle svolte sulla base di affidamenti diretti da parte della Regione Abruzzo e regolate da apposite convenzioni stipulate per ciascun affidamento nel ruolo di Soggetto Gestore e/o Attuatore degli strumenti.

L'Area Public, a tutt'oggi rappresenta il *core business* della Società, e ricomprende le gestioni degli strumenti finanziari, degli strumenti agevolativi e i servizi di assistenza tecnica.

Le **Attività Indirette** sono tutte le attività che FiRA svolge per coadiuvare le politiche economiche, sociali e di sviluppo regionale. Tali attività si realizzano mediante la propria struttura e tramite il personale dedicato all'attività funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti da ogni attività.

Sono riferite ad attività trasversali concordate con la Regione Abruzzo, volte alla interazione con il territorio, con gli enti e con le istituzioni al fine di rafforzare il sistema produttivo ed economico regionale. La decennale presenza di FiRA sul territorio a stretto contatto con imprese ed istituzioni la rende interlocutore autorevole e

riconosciuto in tema di finanza pubblica, economia e programmazione. L'operatività di FiRA, volta a contribuire all'attuazione delle policies della Regione Abruzzo per il rilancio dell'economia regionale garantisce efficaci ricadute di valore sul territorio. Valore indotto anche dalla capacità di aggregare soggetti – pubblici e privati – regionali, nazionali ed internazionali, attorno ad iniziative di elevato rilievo strategico.

All'interno dell'**Area Private** rientrano le *Business Unit* afferenti attività svolte a favore di soggetti diversi dalla Società Controllante che in questo bilancio di esercizio non raggiungono l'1% del valore della produzione e che quindi è perfettamente coerente con quanto disposto dal D. Lgs 175/2016 art 16 comma 3.

La Business Unit dell'Area Private che per l'esercizio 2023 ha contribuito a produrre reddito è il Coworking FiRAStation (inferiore all'1% del valore della produzione). FiRAStation è uno spazio di coworking all'interno della Stazione Centrale di Pescara. È stato realizzato da FiRA nel 2014 con il contributo della RA nell'ambito del POR FESR 2007-2013. Rappresenta un luogo qualificato e polifunzionale aperto a cittadini, imprese, professionisti, enti locali e startup che hanno necessità di un ambiente lavorativo, moderno, dinamico, confortevole e aperto alla contaminazione di idee.

Le altre Business Unit dell'Area Private sono in fase di seeding e non vedono influenzare il conto economico per l'esercizio 2023. Per completezza di informazione, queste unit sono parte integrante del programma #AbruzzoCheCresce per facilitare l'accesso a linee di liquidità attraverso la tecnofinanza e i servizi Fintech; FiRA Advising per colmare il gap esistente tra le Grandi Imprese del territorio e la loro capacità di intercettare i fondi pubblici comunitari e nazionali ad esse destinati. Attraverso le professionalità interne e la capacità di progettazione FiRA si prefigge di essere un player in ambito di progettazione europea per le Grandi Imprese. La centralità e strategicità di FiRA a livello regionale e il suo network di imprese ed enti consente a FiRA di essere un soggetto aggregatore di stakeholders in ambito di progetti comunitari e nazionali.

Il Consiglio dei Ministri con D.L. 24/2022 ha disposto la chiusura dello stato di emergenza per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19. Il carattere diffusivo di questa epidemia e il rapido incremento dei casi di contagio hanno imposto da subito l'adozione di misure urgenti atte a consentire modalità di svolgimento della prestazione lavorativa in termini di flessibilità, così come disposto dalle disposizioni normative susseguites durante tutto il periodo. La Società anche per l'esercizio 2023, ha favorito il c.d. "lavoro agile" in maniera ridotta a partire dal termine del periodo emergenziale con i dipendenti che venivano autorizzati a svolgere le proprie attività da casa in modalità *telelavoro*.

Andamento dei mercati in cui opera la Società

FiRA è società *in house providing* della Regione Abruzzo. La Regione esercita sulla Società il controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture. Il controllo analogo è svolto nel rispetto delle disposizioni regionali in materia e del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e successive modifiche ed integrazioni oltre che dal disciplinare per il controllo analogo per le società in house della Regione Abruzzo, approvato con DGR n° 109 del 14/03/2017 e *ss.mm.ii.*

La Regione detiene poteri di indirizzo, direzione, coordinamento, controllo e supervisione delle attività della Società, nel rispetto dei principi e delle disposizioni del diritto europeo e della legislazione nazionale vigenti in materia, secondo le modalità previste dallo Statuto sociale.

FiRA da sempre ha ricoperto un ruolo strategico per l'economia regionale abruzzese, avendo gestito significative iniziative finalizzate allo sviluppo del tessuto finanziario e produttivo locale.

La scelta di procedere con una fusione per incorporazione si è basata sulla esigenza di ottenere una concreta razionalizzazione delle due partecipate in *house providing* con conseguente razionalizzazione e reale riduzione dei rispettivi costi aziendali. A seguito della fusione, si potranno ottenere delle economie di scala. L'impiego di della forza lavoro dipendente altamente qualificata permetterà un minor ricorso alle professionalità esterne

che contribuirà quindi ad ulteriori risparmi. Questa diminuzione di costi si unirà agli indubbi risparmi economici che deriveranno dalle conseguenze naturali come la riduzione ad un solo Consiglio di amministrazione, un solo collegio sindacale, una sola società di revisione ed un unico affitto per la sede legale. Per l'esercizio 2023 queste economie non sono ancora evidenti per via dei tempi necessari al recesso dei contratti delle locazioni e delle utenze.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la Società

Il Bilancio di esercizio 2023 presenta un utile di € 52.052 al netto delle imposte.

Si analizzano di seguito i principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio

Di seguito un elenco delle attività in cui FiRA è attualmente impegnata, attività proseguite e/o avviate nel corso del 2023 in qualità di Soggetto Gestore o Attuatore:

- Gestione Fondo dei Fondi SAIM;
- Fondo microcredito FSE Fondo di Rotazione istituito dalla Regione Abruzzo a valere sul Programma Operativo FSE Abruzzo 2007-2013.
- Fondo Microcredito FSE - Nuove Misure 2018 Avviso Sostegno alle Imprese e Avviso MicroCrescita più;
- Fondo Microcredito FSE Avviso Start Up Dote – Area basso Sangro Trigno;
- Fondo microcredito FSE - Nuove Misure 2021 Avviso Liquidità;
- Voucher alta formazione progetto riguardante il "Voucher per la Formazione Universitaria e per l'Alta Formazione";
- Gestione Fondo Rotativo – POR FESR Attività I.2.2 e I.2.4 – "Aiuti alle Piccole Nuove Imprese Innovative e Azioni per migliorare la capacità di accesso al credito delle PMI";
- Gestione L.R. 77/2000 "Interventi di sostegno regionale alle imprese operanti nel settore turismo";
- Restart Fare Impresa – Delibera CIPE 49/2016;
- POR FSE Abruzzo 2017-2019 – Intervento 28 "Assegno di ricollocazione PLUS – Creazione d'impresa". Gestione ed erogazione di contributi per la costituzione di nuove imprese. Attività di tutoraggio alle imprese finanziate;
- Assistenza Tecnica al programma POR FESR Abruzzo 2014-2020;
- Assistenza tecnica al programma PO FSE Abruzzo 2014-2020;
- Assistenza tecnica al piano sociale regionale 2016/2018;
- Assistenza tecnica Rebuilding;
- Assistenza tecnica Nurvv;
- Assistenza tecnica Garanzia giovani;
- Assistenza tecnica ai Dipartimenti regionali Lavoro–Sociale e Sviluppo Economico-Turismo;
- Assistenza tecnica Centro per l'Impiego;
- Assistenza tecnica Uma;
- Assistenza tecnica al programma FEASR 2016/2018;
- Assistenza tecnica al programma FEAMP;
- Giro d'Italia 2023;
- Assistenza Tecnica al Programma IPA ADRIATIC CBC 2007-2013;
- Assistenza Tecnica PAR FSC 2007-2013 Realizzazione dell'intervento "Expo Abruzzo 2015";
- Coworking "FiRAStation".

Anche nel corso del 2023 sono state attuate misure di contenimento della spesa inerente forniture e servizi.

È da segnalare il proseguimento della neutralizzazione degli effetti economici conseguenti al disallineamento tra il residuo debito relativo alla Legge Regionale n.16 del 20 luglio 2002 (d'ora in avanti "L.R. 16/02") gravante sulla Società ed il conseguente rapporto attivo sui soggetti beneficiari della L.R. 16/02, che ha comportato una rettifica in diminuzione dei ricavi per euro 29.569.

La gestione della L.R. 16/02, contrariamente agli aspetti formali e di rappresentazione, non costituisce una gestione in conto proprio, bensì per conto della Regione Abruzzo.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, specie nella situazione patrimoniale, è consistentemente influenzato dalle partite contabili riferite alla gestione sia per la gestione della LR 16/02, sia per la gestione delle rimanenze finali di stato patrimoniale.

Infatti, mentre quasi tutte le altre gestioni di fondi per conto della Regione Abruzzo impattano esclusivamente sul Conto Economico ed influenzano lo Stato Patrimoniale essenzialmente per le partite di credito/debito che riflettono la gestione economica, la misura della L.R. 16/02- per via della struttura contrattuale che ne caratterizza i rapporti con i soggetti coinvolti - genera la necessaria rappresentazione in bilancio dei crediti e dei debiti attinenti alla sua gestione. Segnatamente, il Passivo dello Stato Patrimoniale è influenzato dal debito nei confronti della banca finanziatrice integralmente garantito dalla Regione oltre che dalle partite di accredito di tutti gli interventi di garanzia ed in surroga già effettuati dalla Regione, mentre l'Attivo accoglie tutti i finanziamenti erogati ai soggetti beneficiari per il tramite della Banca Popolare di Bari (ex Banca Caripe) che agisce in qualità di mandataria senza rappresentanza. Al 31 dicembre 2023 i crediti complessivi per sorte capitale ed interessi verso i beneficiari della L.R. 16/02 ammontano ad Euro 29.215.607, di cui Euro 28.674.820 in sofferenza. L'esercizio 2024 è l'ultimo anno di ammortamento delle predette erogazioni. Conclusa la definizione ed il recupero delle partite attive, la Fi.R.A. S.p.A. procederà con la rendicontazione finale e al rimborso parziale del debito verso la Regione Abruzzo.

Di seguito gli schemi di stato patrimoniale e conto economico.

Stato Patrimoniale - Attivo	2023	2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione d	9.064	2.217
7) Altre		
II. Materiali		
2) Impianti e macchinari	19.524	17.050
3) Attrezzature commerciali		
4) Altri beni	1.161	4.083
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d) altre imprese	2.530	2.530
Totale Immobilizzazioni	32.279	25.880
C) Attivo Circolante		
II. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	-	14.768.846
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro l'esercizio	96.996	167.403
4) Verso controllanti		
- entro l'esercizio	8.164.308	2.131.476
5 bis) Per crediti tributari		
- entro l'esercizio	196.544	217.138
5 quater) Verso altri		
- entro l'esercizio	2.875.167	4.238.281
- oltre l'esercizio	26.442.695	27.434.408
Totale Crediti verso altri	29.317.861	31.672.689
TOTALE CREDITI	37.775.709	34.188.707
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	8.628.935	5.345.822
3) Denaro e valori in cassa	3.512	2.697
Totale disponibilità liquide	8.632.448	5.348.520
Totale Attivo Circolante	46.408.157	54.306.072
D) Ratei e Risconti	21.114	26.522
TOTALE ATTIVO	46.461.551	54.358.473

<i>Stato Patrimoniale - Passivo</i>	2023	2022
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	5.100.000	5.100.000
IV. Riserva legale	23.440	23.440
VI. Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria da fusione	100.000	100.000
Arrotondamenti	- 1	- 1
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	- 2.772.228	- 2.199.244
IX. Utili (perdita) dell'esercizio	52.052	- 572.984
Totale Patrimonio Netto	2.503.262	2.451.211
B) Fondi Rischi e Oneri		
4) Altri		
C) Trattamento di Fine Rapporto di lavoro subordinato	851.148	783.934
D) debiti		
4) Verso Banche		
- entro l'esercizio successivo	881.107	2.643.320
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Verso Banche	881.107	2.643.320
6) Acconti		
- entro l'esercizio successivo (controllante)	4.342.989	16.498.675
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti per acconti ricevuti	4.342.989	16.498.675
7) Verso Fornitori		
- entro l'esercizio successivo	6.611.077	790.860
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Verso Fornitori	6.611.077	790.860
11) Verso Controllanti		
- entro l'esercizio successivo	3.848.667	1.683.530
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Verso Controllanti	3.848.667	1.683.530
12) Debiti Tributari		
- entro l'esercizio successivo	41.550	69.419
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Tributari	41.550	69.419
13) Debiti Istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro l'esercizio successivo	40.717	26.517
- oltre l'esercizio successivo		
Totale Debiti Istituti di previdenza e di sicurezza soci	40.717	26.517
14) Altri debiti		
- entro l'esercizio successivo	264.961	220.916
- oltre l'esercizio successivo	26.968.858	29.161.366
Totale Altri Debiti	27.233.819	29.382.282
Totale Debiti	42.999.925	51.094.603
D) Ratei e Risconti	107.215	28.726
TOTALE PASSIVO	46.461.551	54.358.474

Conto Economico	2023	2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.303.567	3.819.886
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(14.768.846)	2.046.439
5) altri ricavi e proventi diversi	601.102	133.373
contributi in conto esercizio		
Totale Valore della Produzione	12.135.823	5.999.699
B) Costi della produzione	0	0
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.954	4.947
7) per servizi	10.666.095	4.970.792
8) per godimento di beni di terzi	139.540	136.181
9) per il personale	1.241.898	1.293.378
a) salari e stipendi	953.232	960.787
b) oneri sociali	207.852	201.642
c) trattamento di fine rapporto	80.814	130.949
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.284	2.377
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.948	12.414
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0
14) oneri diversi di gestione	35.982	167.162
Totale Costi della Produzione	12.098.701	6.587.253
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	37.122,12	(587.553,97)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		0
16) altri proventi finanziari		
- da altri	89.553	95.716
17) interessi e altri oneri finanziari		
- da altri	(69.176)	(81.146)
17 bis) utili e perdite su cambi		
Totale (15+16-17±17 bis)	20.377	14.570
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni di partecipazioni		0
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	57.499	(572.984)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(5.447)	
23) Utile (perdita) dell'esercizio	52.052	(572.984)

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

I dati esposti evidenziano un deciso incremento del valore della produzione rispetto all'esercizio precedente.

Valore della Produzione	2023	2022
A1) Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni	26.303.567,00	3.819.886,06
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	- 14.768.845,56	2.046.439,11
A5) Altri ricavi e proventi	601.101,75	133.373,41
Totale Valore della Produzione	12.135.823,19	5.999.698,58

Nella tabella che segue, si dettaglia la composizione del valore della produzione tenendo conto delle variazioni per lavori in corso su ordinazione.

Composizione Valore della Produzione	A1) Ricavi	A3) Rimanenze Iniz	A5) Altri ricavi	Valore della produzione
Strumenti Finanziari	1.268.701	(456.187,07)		812.514
Strumenti Agevolativi	333.376		29.893	363.269
Assistenza Tecnica	18.631.997	(14.312.658,49)		4.319.338
Altre attività	6.000.000			6.000.000
Clientela Privata	69.493			69.493
Altri ricavi per rimborsi spese di lite			150.934	150.934
Rafforzamento			390.000	390.000
Sopravvenienze attive			30.274	30.274
Totale	26.303.567	(14.768.845,56)	601.102	12.135.823

Nell'esercizio 2022 sono state introdotte nel Bilancio di FiRA, le rimanenze dei lavori in corso su ordinazione per via della fusione con la Società incorporante che utilizzava la tecnica delle rimanenze di magazzino per contabilizzare i ricavi di competenza dei servizi complessi con durata pluriennale, valutandole ai sensi dell'art 2426 CC c 11 ovvero i lavori in corso su ordinazione possono essere iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza.

Nel corso del 2023, la maggior parte delle commesse hanno trovato la loro conclusione per tanto le rimanenze finali sono azzerate a beneficio dell'iscrizione a ricavo del compenso di ciascuna specifica commessa. In ciò risiede la ragione per cui A3) Rimanenze, evidenzia una rettifica di ricavo.

Variazione delle rimanenze	2023	2022
Rimanenze Finali	0,00	14.768.845,56
Rimanenze Iniziali	(14.768.845,56)	(12.722.406,45)
A 3) Totale Variazione lavori in corso su ordinazione	(14.768.845,56)	2.046.439,11

Dalla colonna delle variazioni dei costi della produzione si legge come lo scostamento predominante risiede nell'aumento delle spese per servizi per € 5.695.303, tale differenza è riconducibile tanto per i costi tanto per i ricavi alla gestione della *Partenza del Grande Giro d'Italia*, in quanto la Regione ha trasferito 6 mln di dotazione finanziaria per la realizzazione della specifica convezione che si è tradotta in un costo complessivo di € 5.970.000.

La riduzione del costo del personale è riconducibile al Fondo di Trattamento di Fine Rapporto in quanto nel 2023 si è registrata una forte riduzione del coefficiente di rivalutazione a seguito della riduzione del tasso di inflazione.

Il coefficiente di rivalutazione nel 2022 era del 9,974576% mentre nel 2023 è stato del 1,944162%.

Costi della Produzione	2023	2022	variazione
Materie Prime	1.954	4.947	(2.993)
Servizi	10.666.095	4.970.792	5.695.303
Godimento beni di terzi	139.540	136.181	3.359
Spese per il personale dipendente	1.241.898	1.293.379	(51.480)
Ammortamento immobilizzazioni Immateriali	2.284	2.377	(94)
Ammortamento immobilizzazioni Materiali	10.948	12.414	(1.466)
Oneri diversi di gestione	35.982	167.162	(131.180)
Totale Costi della Produzione	12.098.701	6.587.253	5.511.448

Metodologia e procedure adottate per il calcolo dei ricavi per competenza

Le convenzioni sottoscritte tra e la Regione Abruzzo sono classificate come "commesse" e per ciascuna di essa è tenuto un prospetto di riconciliazione extra contabile con le indicazioni dei dati fissi – come ad esempio la Legge Regionale di riferimento, la data di sottoscrizione della convenzione, ecc. - e dei dati dinamici – come ad esempio la tipologia dei compensi previsti, l'eventuale obbligo di rendicontazione, l'elenco delle attività previste dalla convenzione, il metodo di calcolo delle competenze, ecc.

Ciascuna delle commesse/convenzioni è associata a uno o più conti correnti bancari dedicati esclusivamente alla realizzazione del beneficio di legge oggetto della convenzione. Per ciascun conto corrente bancario vengono periodicamente monitorate le condizioni attive e gli oneri subiti. Il monitoraggio è effettuato sia sui conti in cui maturano interessi prelevabili da FiRA, sia su quei conti in cui gli interessi attivi netti accreditati vengono riversati a beneficio delle dotazioni finanziarie.

Compensi diretti

Sono i compensi stabiliti in convenzione. La modalità di determinazione può essere come di seguito sintetizzata:

- offerta economica a seguito di aggiudicazione di un bando ad evidenza pubblica;
- percentuale sulla dotazione finanziaria messa a disposizione dei beneficiari della legge agevolativa in questione;
- indicazione forfettaria del compenso riconosciuto alla Società.

Diverso è il criterio di imputazione della competenza economica nei vari Bilanci:

- nei casi in cui la quantificazione è proporzionale alle risorse finanziarie a disposizione, il criterio utilizzato è quello di verificare a quanto ammontano le erogazioni a favore dei beneficiari nell'anno ed imputare la corrispondente percentuale a ricavo di competenza d'esercizio;
- in tutti gli altri casi in cui il compenso non è previsto in base ad una specifica proporzionalità, vengono individuate le attività da svolgere e a ciascuna di esse si attribuisce un peso. A seconda dell'avanzamento percentuale della procedura di ciascuna attività prevista in convenzione viene effettuato il calcolo delle competenze maturate.

Compensi da interessi

Per le convenzioni in cui è prevista la possibilità, per FiRA, di prelevare gli interessi attivi netti accreditati, viene indicato separatamente l'ammontare dei compensi diretti e l'ammontare dei compensi da interessi.

In sostanza è possibile attribuire il compenso per competenza per un determinato anno sulla base del criterio di attribuzione stabilito nella convenzione.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società, confrontato con quello dell'esercizio precedente, in cui viene evidenziato il Margine Operativo Lordo e il Risultato Operativo è nella tabella che segue.

	2023	2022
Commissioni attive e interessi gestione	26.624.074	3.608.699
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(14.768.846)	2.046.439
Ricavi Coworking/servizi	69.493	61.187
Personale distaccato	29.893	17.640
Ricavi tipici	11.954.615	5.733.965
Spese e commissioni gestioni	10.104.857	4.465.307
Costi per materie prime e servizi	581.461	551.132
Costi per godimento beni di terzi e altri oneri di gestione	139.540	136.181
Costi di struttura e attività tipica	10.825.858	5.152.620
Costo del Personale	1.241.898	1.293.378
Margine operativo lordo	(113.142)	(712.033)
Ammortamenti	13.231	14.791
Risultato operativo	(126.373)	(726.824)
Refluenze cartolarizzazioni		(4.702)
Sopravvenienze attive	145.459	47.341
Proventi da partecipazioni		
Ricavi da contenzioso	35.750	73.094
Ricavi Fondo di dotazione anno 2022		150.000
Ricavi non ricorrenti	181.209	265.733
Refluenze cartolarizzazioni		(4.702)
Oneri da contenzioso giudiziale	-	35.646
Perdite su partecipazioni		
Altre sopravv. passive	17.713	95.519
Costi non ricorrenti	17.713	126.463
Altri ricavi non ricorrenti		
Sopravvenienze attive da proventi finanziari		
Accantonamento rischi su crediti		
Interessi attivi mutuo LR 16/02 e neutralizzazione	69.176	81.146
Interessi passivi mutuo Dexia e spese	(69.176)	(81.146)
Interessi su depositi	20.377	14.570
Proventi (oneri) finanziari	20.377	14.570
Carico fiscale	(5.447)	
Risultato d'esercizio	52.052	(572.984)

Principali dati patrimoniali

Lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2023	31/12/2022
Immobilizzazioni immateriali nette (valore netto contabile)	9.064	2.217
Immobilizzazioni materiali (valore netto contabile)	20.686	21.133
Partecipazioni	2.530	2.530
Capitale immobilizzato	32.279	25.880
Crediti verso Clienti	96.996	167.403
Crediti verso Controllante - Regione Abruzzo	8.164.308	2.131.476
Lavori in corso su ordinazione		14.768.846
Crediti tributari	196.544	217.138
Altri crediti (al netto di fondo svalutazione altri crediti)	29.317.861	31.672.689
di cui per L.R. 16/02	29.215.607	31.499.372
Disponibilità liquide	8.632.448	5.348.520
Ratei e risconti attivi	21.114	26.522
Totale attivo	46.461.551	54.358.474
Patrimonio netto	2.503.262	2.451.211
Fondi per rischi ed oneri		
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	851.148	783.934
Debiti verso banche per L.R. 16.02	881.107	2.643.320
Debiti verso fornitori	6.611.077	790.860
Debiti verso controllante - Regione Abruzzo	8.191.656	18.182.206
Debiti tributari e previdenziali	82.267	95.936
Altri debiti	27.233.819	29.382.282
di cui per L.R. 16/02	26.968.858	26.996.267
Ratei e risconti passivi	107.215	28.726
Totale passivo	46.461.551	54.358.473

Si ritiene utile precisare che il bilancio accoglie anche le partite relative alla gestione della L.R. 16/02. In particolare, il Debito verso la Regione Abruzzo L.R. n. 16/2002 per € 26.968.858,27 è relativo all'esborso finanziario sostenuto dalla Regione Abruzzo alla data del 31 dicembre 2023 a fronte di riscossioni da imprese beneficiarie avvenute in misura inferiore rispetto alle rate in scadenza del mutuo Dexia BIIS. Questo esborso - sostanziatosi nell'anticipazione finanziaria al momento del rimborso delle rate del mutuo originario e scaturente dai rimborsi da parte delle imprese beneficiarie in misura insufficiente rispetto ai corrispondenti impegni per rate di mutuo in scadenza - ha preservato la Regione Abruzzo dall'attivazione della fidejussione da parte delle banche erogatrici ed ha trovato capienza nella quantificazione delle economie da programma e da progetto afferenti la stessa legge regionale, nonché nei trasferimenti ricevuti dalla Regione Abruzzo per perfezionare l'operazione di parziale estinzione anticipata del mutuo intervenuta nel corso del 2013.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale**Personale**

Dal 01 gennaio 2023, a seguito della fusione, si è assistito all'ampliamento della pianta organica accogliendo 8 nuovi dipendenti; nella tabella che segue si riportano i dati sull'occupazione al 31 dicembre 2023.

Dipendenti	2023	2022
Quadri	4	2
Impiegati	23	17
Operai	1	1
Totale	28	20

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore terziario comparto commercio.

Per l'esercizio 2023 la Società ha beneficiato della decontribuzione per l'occupazione in aree svantaggiate – Decontribuzione SUD – ai sensi dell'art 1 commi da 161 a 168 della Legge 178/2020 (Legge di Bilancio 2021).

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro.

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio alla Società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Investimenti

Non presenti

Attività di ricerca e sviluppo

Non presenti

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti con la controllante Regione Abruzzo.

Dai dati di Bilancio dell'esercizio 2023 la FiRA rappresenta nei confronti della Regione Abruzzo la seguente situazione contabile:

Debiti verso la controllante	2023
Crediti	8.164.308
Debiti	3.848.667

I crediti si compongono di crediti per fatture emesse e non incassate alla data di chiusura del presente Bilancio, altri crediti minori e fatture da emettere per competenze economiche di competenza dell'esercizio per cui al 31 dicembre non era ancora stata emessa la fattura.

Crediti v/ Controllante	2023
CLIENTI (controllante)	495.777
FATTURE DA EMETTERE v/controlante	7.246.797
CREDITI x TRASFER. FONDI Reg. Abr.	390.000
CREDITI x RIMBORSO PROGETTO SPEEDY	0
CREDITI VERSO REGIONE FIN. TO Idxxx	27.905
Regione Abruzzo C/Otremed	3.829
Totale crediti v/Controllante	8.164.308

I debiti sono riferiti a note credito da emettere alla data di chiusura del presente Bilancio, alle refluenze e a economie per cui si è in attesa di ricevere le indicazioni per la relativa restituzione/destinazione.

Debiti verso la controllante	2023
NOTA CREDITO DA EMETTERE	86.454
Fatture da ricevere per refluenze	644.455
DEBITI V/R.A. per partite da rendicontare (Fxxxxxxx)	1.000.000
DEBITI V/GESTIONI PMI Idxxxxxx	36.233
Regione Abruzzo C/II B.Abruzzo15	2.081.526
Totale debiti verso la controllante R.A.	3.848.667

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non presenti

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Non presenti

Relazione illustrativa sull'attuazione degli obiettivi indicati nel budget annuale e nel piano industriale triennale – art 7 comma 1 lett c) DGR 109/2017

I valori che seguono sono riportati confrontando i valori del Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2023 con quelli del Budget di previsione dello stesso periodo.

Conto Economico	2023	Budget 2023	Scostamenti
A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.303.567	1.839.094	24.464.473
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione	(14.768.846)	4.289.184	(19.058.029)
5) altri ricavi e proventi diversi	601.102	166.506	434.596
contributi in conto esercizio			
Totale Valore della Produzione	12.135.823	6.294.783	5.841.040
B) Costi della produzione	0	0	0
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.954	1.954	0
7) per servizi	10.666.095	4.826.186	5.839.909
8) per godimento di beni di terzi	139.540	133.620	5.920
9) per il personale	1.241.898	1.293.379	(51.480)
a) salari e stipendi	953.232	960.787	
b) oneri sociali	207.852	201.642	
c) trattamento di fine rapporto	80.814	130.949	
10) ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.284	2.337	(54)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.948	10.873	75
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		75	(75)
14) oneri diversi di gestione	35.982	24.062	11.920
Totale Costi della Produzione	12.098.701	6.292.486	5.806.215
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	37.122,12	2.297,28	34.824,84
C) Proventi e oneri finanziari			
15) proventi da partecipazioni		0	
16) altri proventi finanziari			
- da altri	89.553	4.578	84.975
17) interessi e altri oneri finanziari			
- da altri	(69.176)	0	(69.176)
17 bis) utili e perdite su cambi			
Totale (15+16-17±17 bis)	20.377	4.578	15.798
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
19) svalutazioni di partecipazioni		0	
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)	57.499	6.876	50.623
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	(5.447)	(1.375)	(4.072)
23) Utile (perdita) dell'esercizio	52.052	5.500	46.551

Il presente schema viene rielaborato per favorire il confronto con il Budget 2023 come aggiornato e approvato dalla Regione Abruzzo con DGR 184 del 8 marzo 2024

Budget approvato con GDR 184 del 8 marzo 2024

Prospetto Piano Economico Previsionale 2023							
RICAVI	Totale	Strumenti Finanziari	Strumenti Agevolativi	Assistenza Tecnica	Altre attività	Clientela Privata	altri ricavi da RimbSpLit
Ricavi Delle Vendite e delle Prestazioni	6.294.783	1.037.330	335.392	4.285.123	428.444	66.827	141.668
TOTALE RICAVI	6.294.783	1.037.330	335.392	4.285.123	428.444	66.827	141.668
COSTI							
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.954	310					
Costi per servizi	4.826.186	375.905	500	3.797.672	-	9.789	109.595
Costi per godimento Beni di Terzi	133.620	40.762					
costo per il personale	1.293.379	468.813	284.623	389.475	8.444	19.070	
Costi per ammortamenti e svalutazione	13.285						
Oneri diversi di gestione	24.062						
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	6.292.486	885.791	285.123	4.187.147	8.444	28.859	109.595
Proventi e oneri finanziari	4.578					4.578	
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-						
Risultato di ciascuna Business Unit	6.876	<i>151.539</i>	<i>50.268</i>	<i>97.976</i>	<i>420.000</i>	<i>42.546</i>	<i>32.073</i>
Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte	6.876						
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	- 1.375						
Risultato d'esercizio tenuto conto del carico fiscale	5.500						

Bilancio d'esercizio 2023

Bilancio d'esercizio 2023							
	Totale	Strumenti Finanziari	Strumenti Agevolativi	Assistenza Tecnica	Altre attività	Clientela Privata	Sopravvenienze attive e altri ricavi da Rimb Spese di Lite
Ricavi conseguiti in Bilancio 2023	12.135.823	812.514	333.376	4.319.338	6.419.893	69.493	181.209
TOTALE RICAVI	12.135.823	812.514	333.376	4.319.338	6.419.893	69.493	181.209
COSTI	2023						
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.954						
Costi per servizi	10.666.095	274.840	2.000	3.797.517	5.971.535	40.696	150.934
Costi per godimento Beni di Terzi	139.540	42.568					
costo per il personale	1.241.898	405.745	82.658	379.752	9.534	19.070	
Costi per ammortamenti e svalutazione	13.231						
Oneri diversi di gestione	35.982						
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	12.098.701	723.153	84.659	4.177.269	5.981.069	59.766	150.934
Proventi e oneri finanziari	20.377						
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-						
Risultato di ciascuna Business Unit	57.499	89.361	248.717	142.069	438.825	9.727	30.274
Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte	57.499						
Imposte sul reddito dell'esercizio	5.447						
Risultato d'esercizio tenuto conto del carico fiscale	52.052						

Tra i ricavi per sopravvenienze attive e rimborso spese di lite si annoverano:

- ricavi per rimborsi spese di lite che riguardano principalmente il rimborso a nostro favore delle spese legali anticipate e sostenute nelle procedure attivate per il recupero crediti della legge 16/02
- rimborsi spese legali ottenuti a seguito di sentenza, dalla controparte soccombente in giudizio
- sopravvenienze attive di piccola entità

Dalle due tabelle precedenti, tralasciando le singole *Business Unit* e confrontando i risultati attesi con quelli conseguiti, si conferma che il delta di ricavi e costi per servizi, si neutralizza con la convenzione che si è occupata di organizzare l'evento Partenza del Grande Giro d'Italia.

Piano Economico 2023		
RICAVI	Consuntivo	Previsionale
Ricavi Delle Vendite e delle Prestazioni	12.135.823	6.294.783
TOTALE RICAVI	12.135.823	6.294.783
COSTI		
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.954	1.954
Costi per servizi	10.666.095	4.826.186
Costi per godimento Beni di Terzi	139.540	133.620
costo per il personale	1.241.898	1.293.379
Costi per ammortamenti e svalutazione	13.231	13.285
Oneri diversi di gestione	35.982	24.062
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	12.098.701	6.292.486
Proventi e oneri finanziari	20.377	4.578
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio ante imposte	57.499	6.876
Imposte sul reddito d'esercizio	5.447	1.375
Risultato d'esercizio tenuto conto del carico fiscale	52.052	5.500

Per l'esercizio 2023 i ricavi di competenza dell'esercizio coprono tutti i costi conseguiti dando origine ad un utile di € 52.052.

	Consuntivo	Budget '2023	Δ
Ricavi dell'esercizio	12.156.200	6.299.361	5.856.838
Costi per:			
<i>Assistenza Tecnica</i>	3.797.517	3.797.672	(155)
<i>Strumenti Finanziari</i>	317.408	297.118	20.290
<i>Strumenti Agevolativi</i>	2.000		2.000
<i>Altre Attività - Grande Giro d'Italia</i>	5.971.535		5.971.535
<i>Clientela privata</i>	40.696		40.696
<i>Commissioni Passive</i>		155.670	(155.670)
totale costi diretti	2.027.043	2.048.901	(21.858)
<i>Costo dipendenti rendicontabili</i>	896.759	1.170.426	(273.668)
Ricavi residui (ricavi dell'esercizio al netto dei costi diretti e del costo dei dipendenti rendicontabili)	1.130.285	878.475	251.810
<i>Costi indiretti di cui: amministratori e sindaci</i>	196.794	193.767	3.028
<i>consulenza aziendale e spese legali</i>	244.024	242.797	1.228
<i>dipendenti non rendicontabili</i>	345.140	122.953	222.187
<i>locazioni, utenze e manutenzioni</i>	163.884	203.218	(39.334)
<i>assicurazioni</i>	16.967	18.973	(2.006)
<i>servizi</i>	54.809	49.255	5.554
<i>materie prime e ammort. altri oneri</i>	51.167	40.637	10.531
<i>carico fiscale</i>	5.447	1.375	4.072
Risultato al netto delle imposte	52.052	5.500	46.551

Nella tabella che segue, riepiloghiamo le voci C16 e C17 mettendo in evidenza l'effetto neutrale degli interessi attivi e passivi legati al mutuo Dexia di cui alla LR 16/02. Nella parte bassa della tabella si mostrano gli effetti dei proventi finanziari.

Altri Proventi e Oneri finanziari con evidenza degli effetti della Neutralizzazione finanziaria della LR 16/02	2023	2022
Interessi Attivi di Mora L.R. 16/02	62.290	25.159
Interessi Attivi Mutuo L.R. 16/02	6.887	15.144
Altri Proventi Finanziari	(29.569)	40.843
Interessi Passivi su Mutuo Dexia L. R. 16/02	(39.607)	(81.146)
Totale proventi e oneri finanziari LR 16/02	-	-
Abbuoni Sconti e altri Interessi Attivi	85	718
Interessi attivi su depositi bancari	20.291	13.853
Totale proventi e oneri finanziari	20.377	14.570

Lo scostamento della voce C 16) *Altri proventi finanziari* è neutralizzata dagli effetti della neutralizzazione dei proventi e degli oneri finanziari della LR 16/02. Per l'esercizio 2023 la neutralizzazione ha comportato l'imputazione di maggiori costi per € 29.569.

Predisposizione di specifici Programmi di Valutazione del Rischio di Crisi Aziendale Art. 6 cc 2 e 4 del D. Lgs. 175/2016

In ottemperanza del D. Lgs. n. 175/2016, le società a controllo pubblico elaborano un programma di misurazione del rischio aziendale attraverso l'adozione di specifici indicatori, detti "soglie di sicurezza" in grado di segnalare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale.

L'art 18-bis del D. Lgs. 118/2011 prevede che le Regioni, gli enti locali e i loro enti ed organismi strumentali, adottino un sistema di indicatori semplici, denominato *Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio* misurabili e riferibili ai programmi e agli altri aggregati del bilancio, costruiti secondo criteri e metodologie comuni.

Il Modello Organizzativo è periodicamente aggiornato sia per gli adeguamenti conseguenti le intervenute modifiche normative, sia per via del Piano Triennale della Corruzione e della Trasparenza che viene redatto annualmente. Il Consiglio di Amministrazione di FiRA con delibera del 31 marzo 2023 ha ratificato il PTPCT 2023 -2025 predisposto dal RPCT e nella stessa seduta, ha aggiornato il Modello Organizzativo 231.

Nelle more della deliberazione degli specifici indicatori ai sensi dell'art 13 del D. Lgs. 14/2019 la società, per la redazione di questo documento, utilizza gli stessi indici elaborati nella precedente relazione del Governo Societario esercizio 2020.

Di seguito vengono esposti i principali indici di analisi della struttura finanziaria e patrimoniale della FiRA avendo cura di distinguere gli indici di composizione degli impieghi dagli indici di composizione delle fonti con la separata analisi della correlazione tra fonti e impieghi. Viene inoltre effettuata l'analisi della liquidità e della redditività aziendale.

Stato Patrimoniale Finanziario

La seguente riclassificazione patrimoniale è effettuata utilizzando il criterio Finanziario al fine di calcolare gli indici patrimoniale ed economici

		2023
ATTIVO CORRENTE		
Liquidità Immediate (Li)		8.632.447
	disponibilità di cassa	3.512
	disponibilità liquide e mezzi equivalenti	8.628.935
Liquidità Differite (Ld)		37.775.709
	crediti commerciali	8.261.304
	crediti tributari	196.544
	altre attività	29.317.861
Rimanenze (Rm)	Lavori in corso su ordinazione	0
		0
		21.114
	Risconti attivi entro 12 mesi	21.114
Totale Attivo Corrente		46.429.270
ATTIVO IMMOBILIZZATO (Ai)		
	Immobilizzaz Immat (Ii)	9.064
	Immobilizzaz Materiali (Im)	20.684
	Immobilizzaz Finanz (If)	2.530
Totale Attivo Immobilizzato		32.278
TOTALE DEGLI IMPIEGHI		46.461.548

		2023
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)		
		10.542.011
	debiti commerciali	10.459.744
	debiti tributari	82.267
PASSIVITA' m/l TERMINE (Pml)		33.416.278
	Altre passività	28.222.141
	Fondo TFR	851.148
	Fondo Rischi e oneri	0
	Acconti	4.342.989
Capitale Netto (Cn)		2.503.259
	Capitale Sociale	5.100.000
	Perdite portate a nuovo	-2.772.228
	First Time Adoption	123.435
	Risultato d'esercizio	52.052
	<i>Riserve (Ri)</i>	
TOTALE DELLE FONTI (Cf)		46.461.548

Indici di composizione degli impieghi e delle fonti

INDICI DI COMPOSIZIONE DEGLI IMPIEGHI	Formule	2023
Indice di rigidità degli impieghi	Ai	0,07%
	Ci	
Indice di elasticità degli impieghi	Ac	99,93%
	Ci	
Indice di immobilizzo (materiale)	Im	0,04%
	Ci	
Indice di immobilizzo (immateriale)	Ii	0,02%
	Ci	
Indice di immobilizzo (finanziario)	If	0,01%
	Ci	
Indice di liquidità totale	Li+Ld	99,89%
	Ci	
Indice di liquidità immediata	Li	18,58%
	Ci	
Quoziente di rigidità degli impieghi	Ai	0,0007
	Ac	
Quoziente di elasticità degli impieghi	Ac	1438,4184
	Ai	
INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE FONTI	Formule	
Incidenza del Patrimonio netto	Cn	5,39%
	Cf	
Indice di indebitamento a m/l (incidenza dei debiti consolidati)	Pml	71,92%
	Cf	
Indice di indebitamento a breve termine (incidenza dei debiti correnti)	Pb	22,69%
	Cf	
Indice di incidenza del passivo permanente	Cn + Pml	77,31%
	Cf	
Quoziente di indebitamento	Pb + Pml	1756,04%
	Cn	
Quoziente di consolidamento del passivo	Pml	316,98%
	Pb	
Indice di autonomia finanziaria	Cn	5,39%
	Cf	
Indice di indebitamento o indice di dipendenza finanziaria	Pb + Pml	94,61%
	Cf	
Indice di solidità del Patrimonio Aziendale	Cn	49,08%
	Cs	
Indice di protezione del Capitale Sociale	Ri	0,00%
	Cs	

Indici di correlazione degli impieghi e delle fonti

INDICI CORRELAZIONE IMPIEGHI E FONTI	Formule	2023
Margine di struttura primario	$C_n - A_i$	2.470.981
Margine di struttura secondario	$(C_n + P_{ml}) - A_i$	35.887.259
Quoziente di struttura primario	C_n	77,5531
	A_i	
Quoziente di struttura secondario	$C_n + P_{ml}$	1.112,8179
	A_i	

ANALISI DELLA LIQUIDITÀ

ANALISI DELLA LIQUIDITA' AZIENDALE	Formule	2023
MARGINI FINANZIARI		
Margine di disponibilità	$(Li + Ld + R_m) - P_b$	35.887.259
Margine di tesoreria primario	$Li - P_b$	- 1.909.564
Margine di tesoreria secondario	$(Li + Ld) - P_b$	35.866.145
QUOZIENTI FINANZIARI		
Quoziente di disponibilità	$(Li + Ld + R_m)$	4,4042
	P_b	
Quoziente di tesoreria primario <i>(real time ratio)</i>	Li	0,8189
	P_b	
Quoziente di tesoreria secondario <i>(liquidity ratio)</i>	$Li + Ld$	4,4022
	P_b	
Quik Ratio	$Li - R_m$	81,69%
	P_b	
Indice di liquidità	$(Li + Ld + R_m)$	440,42%
	P_b	

Analisi della redditività

ANALISI DELLA REDDITIVITA' AZIENDALE	Formule	2023
E.B.I.T.D.A. - Margine Operativo Lordo	Ricavi tipici e Costi di struttura e attività tipica - spese del personale	(113.142)
Indice di redditività del capitale netto ROEn	R_n / P_n	2,0794%
Indice di redditività del capitale investito ROI	R_o	0,07988%
	C_i	

In questo esercizio l'indice di redditività del capitale netto è positivo ed è pari al 2,079%, è sicuramente un indice positivo ma non è ancora abbastanza in quanto la Società ha la necessità di conseguire utili al fine di coprire le perdite portate a nuovo e ricostituire al valore nominale il capitale sociale.

Composizione del Patrimonio Netto	2023
Capitale Sociale	5.100.000
Perdita anno precedente	(2.772.228)
Riserva Legale	23.440
Riserva Straordinaria	100.000
Altre Riserve	(3)
Risultato D'esercizio	52.052
PATRIMONIO NETTO	2.503.261

Evoluzione prevedibile della gestione

Con il Decreto Legge n. 24 del 24 marzo, il Consiglio dei Ministri ha disposto al 31 marzo 2022 la chiusura dello stato di emergenza dichiarato il 31 gennaio 2020 per contrastare la diffusione dell'epidemia da Covid-19. Ciò nonostante, le misure governative e regionali per il contenimento delle conseguenze economiche dell'epidemia potrebbero rappresentare un motivo di incremento di attività nei settori in cui opera la Società. Non sono prevedibili rischi connessi a passività potenziali legate a clienti e fornitori per mancato rispetto di pagamenti/penali/consegne/altre clausole contrattuali/insoluti.

Per la mitigazione dei rischi connessi al tipo di attività e per venire incontro alle richieste dei dipendenti, è stata disposta una turnazione delle attività svolte all'interno della Società organizzando il telelavoro per tutti i dipendenti del *core business*.

In merito a quella che potrà essere l'evoluzione della società, già dal 2024 verranno avviate nuove attività per le quali ad oggi si sono stati stretti accordi o sottoscritte convenzioni con la Regione Abruzzo. In particolare, sono stati concordati i termini per la sottoscrizione di una convenzione con il Dipartimento di Agricoltura della Regione Abruzzo per la gestione dei seguenti strumenti finanziari:

SRD18 - Strumenti finanziari: fondo di rotazione per investimenti produttivi agricoli per la competitività delle aziende agricole e per ambiente, clima e benessere animale

SRD19 - Strumenti finanziari: fondo di rotazione per investimenti per la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

È in corso di definizione l'affidamento a FiRA SpA delle attività relative al Programma Operativo Ambientale 1: Realizzazione di una modellistica integrata per la gestione delle risorse idriche e al Programma Operativo Ambientale 2: Completamento del censimento dei prelievi e delle restituzioni.

Inoltre, FiRA SpA si occuperà dell'aggiornamento del Piano Regionale Attività Estrattive.

Saranno rinnovate tutte le convenzioni per le attività di Assistenza Tecnica che FiRA fornisce a Regione Abruzzo e che rappresenta un sostegno per sopperire alla carenza di risorse e competenze, necessarie alla corretta attuazione dei Programmi e al conseguimento degli impatti attesi sul territorio.

Nello specifico, l'Assistenza Tecnica di FiRA garantisce il supporto all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Certificazione e ai Dipartimenti regionali interessati, attraverso l'affiancamento tecnico-specialistico altamente qualificato, attraverso la predisposizione di documentazione specifica e di strumenti operativi utili al raggiungimento degli obiettivi. FiRA si coordina direttamente con l'Autorità di Gestione e con l'insieme dei soggetti coinvolti nell'attuazione dei Programmi per l'erogazione del Servizio di Assistenza Tecnica.

Nell'esercizio 2023, sono state sottoscritte le seguenti convenzioni relative all'attività di Assistenza Tecnica ai programmi dei fondi di coesione:

Assistenza Tecnica FEASR – PSR 2024/2025; Assistenza Tecnica FEASR – CSR 2024/2027; Assistenza Tecnica PR FESR 2021-2027; Assistenza Tecnica PR FSE+ 2021-2027; Assistenza Tecnica UMA-OCM; Assistenza Tecnica DPG-DPH; Assistenza Tecnica CPI; Assistenza Tecnica DPA-NURVV; Assistenza Tecnica PSR-RUNTS.

Nel prossimo esercizio verranno formalizzate

- le convenzioni per la gestione del Microcredito PR Abruzzo FSE+ 2021-2027: la società è identificata quale soggetto gestore in continuità alle precedenti misure per un volume di circa 60mln €.
- un "Accordo Quadro" con la Regione Abruzzo per l'affidamento delle attività di supporto istruttorio e delle attività di pagamento nella realizzazione di progetti del PR FESR Abruzzo 2021 2027 e del PR FSE+ Abruzzo 2021 2027. Tra le attività previste dal predetto Accordo ci sono quelle di supporto amministrativo nelle procedure di istruttorie degli avvisi a favore delle Strutture Responsabili di Attuazione dei progetti.
- un contratto di servizio da sottoscrivere con la Regione Abruzzo per le Attività Indirette: sono tutte le attività che FiRA svolge per coadiuvare le politiche economiche, sociali e di sviluppo regionale attraverso la propria struttura e tramite personale dedicato all'attività funzionale al raggiungimento degli obiettivi previsti da ogni attività.

Di importanza strategica per il prossimo triennio è l'evoluzione di quella che nella nuova organizzazione della società viene denominata Area Private. Rientrano le Business Units afferenti attività svolte da FiRA in regime di libero mercato nei confronti della clientela privata. Conformemente all'art 16 del D. Lgs. 175/2016, sono attività previste in misura inferiore al 20% del fatturato e sono realizzate per conseguire economie di scala e recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società.

Si tratta comunque di interventi che hanno lo scopo ultimo di sostenere il sistema territoriale Abruzzese provando a colmare il gap di conoscenza e di capacità progettuale di alcune realtà del tessuto imprenditoriale della regione, in particolare su Misure extra programmazione POR e FSR.

Questa area di lavoro rappresenta un elemento di novità nella programmazione di FiRA e rientra nel quadro del miglioramento qualitativo dell'apporto tecnico e consulenziale della società di scopo di regione Abruzzo.

In particolare, FiRA si occuperà delle seguenti "sotto aree" di lavoro:

FiRA Fintech

Il progetto FiRA Fintech, parte integrante del programma #AbruzzoCheCresce, consentirà alle imprese abruzzesi di poter accedere a nuove linee di liquidità attraverso la tecnofinanza.

FiRA Advisoring

FiRA Advisoring è la Business Unit attraverso la quale FiRA vuole raggiungere l'obiettivo di colmare gap esistente tra le Grandi Imprese del territorio e la loro capacità di intercettare i fondi pubblici comunitari e nazionali ad esse destinati. Attraverso le professionalità interne e la capacità di progettazione FiRA si prefigge di essere un player in ambito di progettazione europea per le Grandi Imprese.

Co-Working Fira Station

"FIRA Station", uno spazio di coworking all'interno della Stazione Centrale di Pescara. Il coworking è stato realizzato da FiRA nel 2014, con il contributo della Regione Abruzzo, nell'ambito del POR FESR 2007– 2013. Rappresenta un luogo qualificato e polifunzionale aperto a cittadini, imprese, professionisti, enti locali e startup

che hanno necessità di un ambiente lavorativo, moderno, dinamico, confortevole e aperto alla contaminazione di idee.

È in corso di realizzazione un progetto per la costituzione di una rete di coworking abruzzesi interconnessi tra loro di cui Fira Station farà parte. La rete favorirà lo spostamento dei lavoratori sul territorio regionale alimentando lo scambio e l'interazione nel tessuto produttivo regionale, in particolar modo, seguendo le Strategie Nazionali per le Aree Interne (SNAI) nei tantissimi Comuni della SNAI Abruzzesi e nei comuni montani, normalmente non raggiunti da questo tipo di servizio.

FiRA è partner del progetto I-EcoGreen, che si è candidato al Bando Ecosistemi digitali promosso dall'Agenzia di Coesione del Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale.

ANCI ABRUZZO – FiRA attraverso, un suo rappresentante, partecipa come membro attivo all'ANCI NextGen Community, la nuova comunità professionale di ANCI sulle politiche giovanili e all'Associazione Ampioraggio, Fondazione di Partecipazione riconosciuta che promuove azioni collaborative dirette allo sviluppo e alla crescita imprenditoriale e sociale, mettendo in relazione domanda e offerta di innovazione.

Inoltre, FiRA è partner del Progetto ANCI "Giovani e Impresa" con a capofila il Comune dell'Aquila. Il progetto è rivolto all'orientamento ed allo stimolo della popolazione giovanile verso la cultura d'impresa. FiRA metterà a disposizione del progetto la sua esperienza in tema di startup e cultura d'impresa.

BOOST ABRUZZO – FiRA opera come partner di BoostAbruzzo ETS nato nel 2021 su iniziativa di giovani expats abruzzesi.

ABRUZZO 4 MATCH (CONFINDUSTRIA) – FiRA opera come partner nel progetto di Confindustria Abruzzo 4Match osservatorio permanente su risorse disponibili, tecnologie abilitanti, tendenze di mercato.

Tutto ciò premesso occorre evidenziare che la Regione Abruzzo, con DGR n° 184 dello scorso 8 marzo 2024, ha approvato l'aggiornamento del Piano Programma 2024-26 nel quale si evidenziano risultati di esercizio positivi e si illustra come saranno coperte le perdite subite negli esercizi precedenti e come verrà ripristinato il Capitale Sociale, riportando il Patrimonio Netto, ad una riduzione inferiore a 1/3 del capitale, evitando così di incorrere nelle condizioni di cui all'art 2446 del CC.

Di concerto con la Regione è stata ipotizzata la individuazione di FiRA SpA come Organismo intermedio. Questa ipotesi, sulla quale ci sono già state delle interlocuzioni con i vertici della Regione, oltre a dare una prospettiva di attività di almeno un decennio, darebbe centralità e strategicità a FiRA SpA nella nuova programmazione comunitaria.

Fatti rilevanti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 95 del 7 febbraio 2024 ha disposto, di affidare a FI.RA. S.p.A., il servizio di gestione del complesso "Le Naiadi" di Pescara, di proprietà Regionale, limitatamente ai soli impianti sportivi, evidenziando il rilevante interesse pubblico sotteso alla loro messa in funzione dell'impianto finalizzata a garantire la fruizione dello stesso alle sole Associazioni Sportive Dilettantistiche - ASD - del territorio abruzzese, e alle ASD accreditate al CIP Comitato Italiano Paralimpici ovvero al registro parallelo del CONI.

In data 14/02/2024 è stato siglato un accordo quadro con il Direttore Generale regionale. Si sono susseguite ulteriori provvedimenti di Giunta, la D.G.R. n.120/2024 ed in particolare con la DGR n.179 recante "MODIFICA ED INTEGRAZIONE ALLEGATI 1) E 2) della D.G.R. N. 120 DEL 19/02/2024. APPROVAZIONE DISCIPLINARE PER L'UTILIZZO DELL'IMPIANTO E TARIFFE" ha disposto:

- di prendere atto e approvare il "Piano delle attività per la riapertura del complesso sportivo le Naiadi",

già approvato con D.G.R. n.120/2024, modificato e integrato al fine di renderlo coerente e pienamente conforme alla D.G.R. n. 95/2024 ed alla Convenzione quadro sottoscritta tra la Regione Abruzzo e FiRA S.p.a, trasmesso dalla società in house FI.R.A. S.p.a.;

- di approvare lo schema di Accordo attuativo, già approvato con D.G.R. n.120/2024, modificato e integrato al fine di renderlo coerente e pienamente conforme alla D.G.R. n. 95/2024 ed alla Convenzione quadro sottoscritta tra la Regione Abruzzo e FiRA Spa lo scorso 14 febbraio, comprensivo del "Patto di integrità", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In data 14/03/2024 è stato sottoscritto l'accordo attuativo con il Dirigente del Servizio politiche Turistiche e Sportive". La durata dell'accordo è pari a 6 mesi rinnovabili dello stesso periodo.

Tenuto conto della proposta formulata dalla Società FiRA, è preventivata una spesa complessiva pari ad € 799.950 per lo svolgimento delle attività oggetto dell'accordo; i costi previsti dal Piano delle Attività saranno interamente coperti dalla convenzione con la Regione Abruzzo; in ragione di quanto sopra, FiRA, per questa attività, non maturerà nessuna marginalità dalla attività di assistenza richiesta ma potrà rimborsarsi i costi di gestione del personale dipendente impegnato in tale attività, pari ad € 60.000.

Destinazione degli utili d'esercizio o Piano di sistemazione delle perdite

Vi invitiamo ad approvare lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario, la Nota Integrativa e la Relazione sulla Gestione così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-septies) del Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio, pari ad un utile di € 52.052 in sede di redazione del bilancio, a parziale copertura delle perdite pregresse.

Pescara, 19 aprile 2024

Il Consiglio di Amministrazione